...ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per... ...del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43... «Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti antic... ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. ... ...evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione de... ...nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asteriscni, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 13 Agosto 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4874

Intenso potenziamento delle forze italiane nell'Africa Orientale

Le onoranze ai Caduti del "Savoia 81,, in Egitto e in Patria

...funerali a Roma ...sati per lunedì prossimo

ROMA, 12

...funerali del Ministro Razza e ...camerati caduti con lui al Cairo ...nno luogo a Roma il giorno 19. ...salme saranno trasportate in ...ia dall'incrociatore «Diaz», che ...à arrivato ad Alessandria di ...to. Verranno quindi sbarcate ...apoli, donde saranno fatte pro...re per la Capitale. Il funerale ...oso avrà luogo nella chiesa di ...Marco.

...preparativi ad Alessandria

CAIRO, 12

...ggi i resti mortali del barone ...chetti sono partiti per Suez, don...proseguiranno immediatamente ...Assab. Sarà rispettata in tal mo...a volontà del defunto che il suo ...o abbia l'estremo riposo sulla so...del territorio della Dancalia che, ...o e unico, a prezzo di sacrifici ...mi, esplorò completamente.

...eretri di Razza, Misani, Boetani, ...ggi, Viotti e Pirola saranno in...trasportati ad Alessandria, dove ...stazione centrale si formerà un ...eo. Le salme verranno imbarcate ...incrociatore «Armando Diaz» ...o stamane ad Alessandria. La ...a di Franchetti è partita dal ...o con una scorta d'onore di ex ...battenti fascisti. La stampa ara...dedica ancora numerosi articoli ...ttuoso avvenimento.

...conferma che la traslazione delle ...e di S. E. Razza e dei suoi com...i è stata rinviata a giovedì 15, ...seguito alla comunicazione che il ...e ha fissato per lunedì 19 la data ...funerali di Roma.

...ontinuano a pervenire frattanto ...Ministro Chigi e al Console Mor...del Cairo numerose offerte pro ...endo cippo ricordo degli eroici ...uti, che sorgerà nel punto della ...ura dell'«S 81» e che sarà vi...e a tutti gli aviatori che sorvo...uno il deserto.

...uesta mattina alle 8 l'incrocia...«Diaz» è arrivato nel porto di ...sandria. Il capitano di vascello ...ino si è recato a visitare il co...dante del «Mahrousia», panfilo ..., l'Ammiraglio Wells, direttore ...rale dei porti e dei fari e il Go...atore di Alessandria. Il coman...e Jachino si è subito messo in ...atto con le autorità italiane on...predisporre il trasporto delle sal...dei Caduti dell'«S 81».

...programma previsto per il tra...to e le onoranze delle salme ad ...sandria sarebbe il seguente: ap...a giunto alla stazione il treno ...veniente dai Cairo, si formerà il ...eo che, attraverso le vie di A...andria, accompagnerà le salme ...banchina ove ha sede l'Ammira...ato. Quivi il corteo si scioglierà, ...tre sulla banchina presteranno ...vizio d'onore le autorità e le or...nizzazioni coloniali e fasciste. ...lla banchina le salme verranno ...rcate sopra tre pirobarche del ...Diaz» e trasportate a bordo dell'in...ciatore, che leverà l'ancora la ...stessa. Si ritiene che le salme ...anno trasportate a Napoli, dove ...de la famiglia Razza, per poi ...seguire per Roma.

...gnificato di una manifestazione

ROMA, 12

...el rilevare la partecipazione del ...olo egiziano al lutto che ha col...l'Italia con la morte del Mini...Razza e dei suoi compagni, il ...nale *d'Italia* scrive:

«...Fra l'Italia e l'Egitto l'amicizia ...aturale, storica e necessaria. Le ...ità dei due Paesi e le loro opere ...ono già incontrate e hanno già ...borato in antichissimi tempi. ...Il ancora collaborano perchè il ...po di italiani che in Egitto abi...è il secondo di importanza fra le ...nie straniere ed è certo una del...più attive e cordialmente armo...ate con la Nazione egiziana.

...Italia e l'Egitto hanno formato ...Mediterraneo la loro vita nazio...e da questo mare, creatore del...più grandi civiltà, hanno preso ...le caratteristiche comuni che ne ...cinano gli spiriti e formano le ...messe naturali della loro collabo...one. Per la sua posizione stessa ...Nazione egiziana gravita con la ...coltura, la sua economia, i suoi ...fici, la sua storia verso il comu...Mare Mediterraneo e non può ...re, come non ha, nulla di comu...con la barbara Etiopia e non ...quindi associarvi i suoi interes...tanto meno i suoi destini. La ...zione dell'Egitto, i suoi compiti, ...o avvenire sono fra le Nazioni ...li; non si disgiungono da quelli ...Europa e s'incontrano anzitut...on quegli italiani.

...Italia è sempre stata e intende ...anere amica della Nazione egi...a, della quale segue con viva ...patia il crescente sviluppo nazio...e e i progressi dell'economia e ...cultura. La spontanea solida...che la Nazione egiziana le ha ...strato in questa sua ora dolorosa ...erma la più vasta solidarietà ...si è creato e si deve salvaguar...e fra i due popoli e che ha il ...fondamento, oltre che nei gran-di ideali e nei frequenti contatti, altra molta storia nella comunità degli interessi, anzi delle necessità economiche e politiche e non meno nazionali».

I lavori pubblici nell'A. O.

NAPOLI, 12

Sono giunti nel nostro porto, provenienti dall'Africa Orientale, i piroscafi «Argentina» e «Duca degli Abruzzi», il primo da Massaua, con 60 passeggeri, fra cui alcuni ufficiali inviati in licenza, e il secondo dagli scali della Somalia.

Le due navi hanno trasportato 3000 pacchi di posta dei nostri soldati. Tutta la corrispondenza è stata smistata e inoltrata rapidamente dagli uffici corrispondenza istituiti alla Stazione Marittima.

Le persone di ritorno dall'Africa Orientale confermano le notizie di ottimo stato di salute e di morale altissimo dei nostri operai. Sia in Somalia che in Eritrea i lavori pubblici proseguono con ritmo fascista e saranno tutti ultimati per i mesi di ottobre. Notevole in Somalia la grande pista camionale che congiunge oggi la base di Budu Kapim, nel golfo di Aden, con Mogadiscio, per un tratto di 1700 km. Questa pista, anche nel periodo dei monsoni, ci consentirà il rifornimento di materiale per tutta la Colonia. Altre piste camionali congiungono le strade già esistenti ai posti avanzati di frontiera attraverso lunghe zone di steppa. Il rifornimento idrico migliora quotidianamente attraverso le nuove opere in corso di esecuzione e così può dirsi per la produzione del ghiaccio e dei distillatori.

Nel nostro porto si trovano attualmente i piroscafi «Saturnia», «Leonardo da Vinci», «Merano» e «Gange». Il «Merano» partirà domani con materiali vari e 420 uomini di truppa. Il «Gange» imbarcherà 2665 soldati e 58 ufficiali.

Sono poi attesi i piroscafi «Nita» e «Campidano», che caricheranno materiali, mentre per i primi di settembre entreranno in linea i piroscafi «Liguria» e «Lombardia», recentemente trasformati per il trasporto di truppe.

L'on. Lessona consegna il labaro alla 101.a Legione CC. NN.

SALERNO, 12

Oggi a Cava dei Tirreni, alla presenza dell'on. Lessona, Sottosegretario di Stato alle Colonie e con l'intervento del Prefetto e del Segretario federale, di autorità, gerarchie e degli ufficiali delle Divisioni «3 Gennaio», ha avuto luogo la cerimonia della consegna del labaro alla 101.a Legione CC. NN. L'on. Lessona ha rivolto alle truppe parole di incitamento. Dopo la benedizione e il giuramento i Reparti hanno sfilato dinanzi al Sottosegretario e alle autorità, fra gli applausi della moltitudine e fervide acclamazioni al Duce.

L'affrancatura della posta diretta ai militari nell'A. O.

ROMA, 12

Il Ministero delle Comunicazioni annuncia che, in deroga alle disposizioni vigenti, ha disposto che per lettere semplici cioè di non oltre 15 grammi e per le cartoline dirette ai militari di truppa ed assimilati dislocati nell'Africa Orientale, sia considerata regolare l'affrancatura di 25 e 15 centesimi rispettivamente, anche quando ne sia richiesta la trasmissione per via aerea applicando la relativa sopratassa di centesimi 75 per ogni 5 grammi o frazione di 5 grammi.

Armi polemiche spuntate

ROMA, 12

La stampa straniera ostile all'Italia non cessa d'invocare il rispetto dei vari Patti scaturiti nel dopoguerra per legarci, se possibile, mani e piedi nell'impresa abissina. L'argomento polemico che non è dei migliori, si ritorce contro coloro che lo sbandierano. Anche Kellogg, l'inventore del Patto che porta il suo nome, ha fatto sapere dal lontano Minnesota, dove si trova, che il suo strumento dev'essere rispettato.

L'Etiopia non osserva i trattati

Scrive il *Giornale d'Italia* che l'Etiopia non ha mai osservato i Trattati conclusi con l'Italia, ha ucciso sudditi italiani, ha razziato e depredato, ha creato uno stato generale di insicurezza. Nessun Trattato e neppure l'appartenenza alla Società delle Nazioni, può dare all'Abissinia l'impunità. Nessun Trattato e nessun articolo del Patto societario può togliere all'Italia il diritto della legittima difesa, della sicurezza e della protezione del suo onore.

Il diritto di legittima difesa non può essere limitato. L'Inghilterra è andata, in quest'affermazione, più in là: proprio essa ha voluto fissare delle notevoli limitazioni alla validità del Patto Kellogg, per assicurare l'esercizio senza limiti del diritto di difesa. E qui si entra nella storia e nella sostanza del Patto. Al momento della conclusione del Patto Briand-Kellogg, il Governo britannico ha voluto aggiungervi una riserva che fu allora chiamata «la dottrina di Monroe britannica». La riserva è questa: Esistono regioni la cui prosperità e integrità territoriale rappresentano un interesse vitale britannico e per le quali l'Inghilterra non può ammettere ingerenze straniere e neppure la validità di Patti internazionali contro la guerra. Il Patto Kellogg è stato firmato nella sua forma originaria, che consta di tre soli brevissimi articoli, ma della riserva britannica, come delle riserve fatte da molti altri Paesi relative al principio della legittima difesa, nel senso che il suo giudizio dev'essere riservato allo Stato che si difende, è stato dato atto formale. Ora è evidente che le riserve britanniche valgono per tutti. Non si può ammettere che esse s'intendano di esclusiva spettanza britannica. Il Patto Kellogg, come gli altri Patti, non possono creare privilegi di sorta. Se, dunque, l'Inghilterra esclude l'ingerenza del Patto Kellogg nelle regioni, non precisate in anticipo, nelle quali esistono taluni suoi asseriti interessi vitali, l'Italia ha il diritto di domandare che la stessa riserva valga per i suoi interessi vitali nell'Africa Orientale.

Il Patto ginevrino e la giustizia

C'è poi un altro documento pacifista: la nota dichiarazione del «non ricorso alla forza», consacrata a Ginevra nel febbraio 1933. Ma essa ha un valore strettamente europeo, perchè quando fu discussa e da qualche parte fu proposto di generalizzarne la portata con riferimenti extra europei, l'Inghilterra volle che non si uscisse dall'Europa. La stessa limitazione è stata confermata nelle dichiarazioni di Stresa.

V'è, infine, il Patto della Società delle Nazioni che dovrebbe rappresentare il grosso calibro puntato contro l'Italia. Osserva il *Giornale d'Italia*, che tale Patto è la sintesi di due diversi principi: uno statico e uno dinamico, l'uno di conservazione e l'altro di revisione. Gli articoli in favore del diritto italiano, onestamente interpretati, sono in realtà assai più forti di quelli che vengono agitati in difesa dell'Abissinia. Ma non ci fermiamo all'esame, già fatto, di questi articoli; guardiamo invece ai fatti generali. La Società delle Nazioni vuole evitare le guerre. Non può però nè ignorare, nè arrestare il movimento e i bisogni delle Nazioni nel mondo. Vi sono popoli che salgono e si ingrandiscono, altri che discendono e invecchiano. Avviene fra le Nazioni quanto avviene nelle vicende interne di ciascuna di esse per le classi, le famiglie e gli individui. In questa diramazione delle Nazioni che si trasformano, la storia umana ha finora sempre trovato la formula di equilibrio e di assesto. Ma il suo mezzo è stato sempre e solo la guerra.

Se si sopprime la guerra, quale forza nuova interviene? La Società delle Nazioni, gridano trionfanti i societari. E allora domandiamo: è disposta l'Inghilterra, che possiede un quarto dell'orbe terracqueo, e sono disposti gli altri grandi Stati costituiti, a procedere a Ginevra a una revisione e ridistribuzione degli Imperi coloniali esistenti, rinunciando al troppo per poi dare a chi non ha ancora e ristabilire, secondo giustizia, un equilibrio di possessi coloniali, di ricchezze coloniche e di posizioni marittime mondiali?

Per essere giusta, la Società delle Nazioni dovrebbe ammettere e attuare questa circolazione degli Imperi secondo i bisogni delle Nazioni. In caso diverso, perpetuerà solo la divisione e il conflitto fra gli «haves» e gli «havenots», fra gli abbienti e i non abbienti, diventando l'associazione dei proprietari del globo contro i suoi inquilini e i loro bisogni di vita.

La guerra considerata inevitabile nei circoli politici inglesi

LONDRA, 12

Da fonte attendibile si apprende che il Governo britannico, in caso di guerra tra l'Italia e l'Etiopia, eventualità che ormai viene ammessa come inevitabile, toglierà l'embargo ora in vigore per l'esportazione di materiale bellico verso i due Paesi. Nei circoli londinesi più autorevoli si prevede anzi che l'embargo possa essere tolto anche prima dell'inizio effettivo delle ostilità. La politica inglese a questo riguardo sarebbe già stata fissata. Essa può enunciarsi così: mantenimento del divieto di esportazione di armi fino a quando il Gabinetto Baldwin riterrà che ci sia una possibilità, sia pure lontanissima, di evitare il conflitto armato. Queste vaghissime speranze sono riposte nelle prossime conversazioni tripartite; ma non è da escludere che il Governo di Londra, resistendo alla campagna che in questi giorni stanno facendo alcuni giornali, voglia attendere ancora, dopo un eventuale insuccesso di tali conversazioni, la riunione ginevrina di settembre prima di togliere l'embargo.

E' da rilevare che, togliendo l'embargo, l'Inghilterra, in effetti, favorirà la sola Etiopia, dato che l'Italia non fa certamente assegnamento sulle importazioni dalla Granbretagna per i suoi apprestamenti di guerra, essendo minimo il suo fabbisogno di materiale estero.

Che il Governo di Londra sia ormai convinto dell'inevitabilità di un conflitto armato italo-etiopico è stato in questi giorni dichiarato da uno dei principali membri del Gabinetto ad alcuni diplomatici. Il Ministro ha però soggiunto che il Foreign Office non rinuncia, comunque, alla sua azione per una ipotetica soluzione pacifica della controversia. *(United Press).*

Nessuna delegazione abissina è arrivata a Lodz

VARSAVIA, 12

Tutti i giornali pubblicano il comunicato dell'*Agenzia Pat* in cui si afferma che le notizie pubblicate da giornali esteri circa il preteso arrivo a Lodz di una delegazione commerciale abissina per acquistare divise per l'esercito etiopico sono prive di ogni fondamento, non esistendo tra il centro industriale di Lodz e il mercato etiopico alcuna relazione commerciale.

Politis ricevuto da Laval

PARIGI, 12

Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, Laval, ha ricevuto oggi al Quai d'Orsay il Ministro di Grecia, Politis. Come è noto, il nome del Politis si era fatto in occasione dell'ultima riunione del Consiglio della Società delle Nazioni come eventuale arbitro della Commissione che dovrà riunirsi quanto prima a Parigi per l'esame definitivo dell'incidente di Ualual e alla quale parteciperanno i delegati italiano e franco-americano per l'Etiopia.

Ancora un discorso del Negus

LONDRA, 12

La *Reuter* ha da Addis Abebà: «In un discorso tenuto dal Negus questi avrebbe dichiarato: «E' impossibile prevedere i risultati della Conferenza tripartita di Parigi, alla quale non siamo stati invitati. La fine della stagione delle pioggie si approssima e, malgrado tutti gli sforzi impiegati per trovare una soluzione pacifica al conflitto, l'Italia continua incessantemente a inviare truppe e materiale da guerra nelle due colonie vicine. Il pericolo della guerra si fa sempre più serio, ma conserviamo ancora la speranza nella Società delle Nazioni».

Il Negus ha parlato davanti alle autorità cittadine, militari e religiose. Il discorso è stato pronunciato dopo la convocazione del Consiglio della Corona, composto da Ministri etiopici e dai consiglieri svedesi, americani e svizzeri.

Critiche austriache all'Inghilterra

VIENNA, 12

I giornali austriaci esprimono il loro stupore per la condotta inglese. Il *Morgen Blatt* scrive che la stampa italiana ha ben diritto di domandarsi come l'Inghilterra sia oggi così preoccupata per la schiavista Abissinia, mentre ora si accorda con il Giappone contro la Cina, membro della S. d. N. Raramente — scrive il giornale — si sono manifestate così apertamente l'insincerità e la infondatezza d'una politica che agisce ora richiamandosi ai diritti e ora appoggiandosi alla violenza.

La rivista *Der Christliche Standesstaat* critica vivamente la politica inglese, definendola oscura e impenetrabile, e dicendo che l'Inghilterra non ha in mano alcun elemento per trattenere l'Italia dal fare una determinata politica. La rivista rileva le contraddizioni illogiche dell'Inghilterra nei suoi tentativi di accaparrarsi l'Italia nelle trattative per il Patto danubiano, impedendole in pari tempo di affermarsi in Abissinia, e si chiede infine: «Sono forse tutti morti gli uomini politici capaci in Inghilterra?».

Discussioni a Parigi e a Londra

sulle prossime trattative diplomatiche

Un progetto di risoluzione prospettato dal sen. Beranger

PARIGI, 12

La data del 16 agosto si avvicina. In conseguenza la stampa riprende a occuparsi intensamente del problema delle trattative tripartite che dovrebbero permettere ai rappresentanti dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra di esaminare in quali condizioni è possibile rispettare, dopo gli avvenimenti che ne hanno modificato la lettera e lo spirito, il testo del Trattato del 1906, col quale le tre Potenze si distribuivano le zone di influenza sul territorio etiopico.

La serenità dell'Italia

Esaminando i termini del problema, vari giornali segnalano l'importanza che assumono le trattative, il cui sviluppo dipende dai lavori della Commissione di arbitrato per l'incidente di Ualual, nonchè la riunione del Consiglio della Lega fissato per il 4 settembre. Tuttavia negli ambienti diplomatici non si può fare a meno di constatare la calma e la serenità con la quale l'Italia si prepara a tale attività diplomatica, che si ispira ai principii fissati da Mussolini e sui quali è inutile richiamare interpretazioni diverse da quelle che corrispondono ai veri interessi dell'Italia.

A tale proposito, i giornali francesi opportunamente irridono alla pretesa minaccia di sanzioni economiche che il corrispondente londinese dell'*Echo de Paris* torna ad annunciare come possibili, se non imminenti, e che sembrano soprattutto la tendenza di alcuni ambienti francesi, che non sono ancora convinti pienamente della lineare, autonoma politica italiana dalla Marcia su Roma in poi.

Quanto alle dichiarazioni fatte dal Negus all'inviato speciale dell'*Agenzia Havas*, esse costituiscono per molti giornali un elemento interessante alla vigilia dei lavori della Conferenza tripartita. Esse non contengono, come fa rilevare il *Temps* nel suo articolo di fondo, la formula positiva del compromesso, ma l'enunciato di un principio che è quello dell'alienazione di una parte del territorio etiopico. Tale disposizione di Ailè Selassiè è anzi considerata come opera della diplomazia francese e l'organo ufficioso del Quai d'Orsay lascia chiaramente intendere che le dichiarazioni del Negus alla *Havas* sono state fatte in seguito al colloquio, che si è svolto giorni or sono tra Laval e il rappresentante dell'Etiopia a Parigi. Il giornale sottolinea dunque l'importanza delle parole pronunciate dall'Imperatore abissino, segnalando anzi che l'indipendenza della Etiopia, affermata e riconosciuta dal Trattato del 1906, quando si tratta di Paesi nuovi che hanno bisogno per il loro sviluppo dell'appoggio, del concorso e dell'alleanza di altre Nazioni, non escludono a priori certi accomodamenti che contemplino dall'una parte e dall'altra le garanzie necessarie per una collaborazione sincera.

Una confessione del Negus

Tuttavia negli ambienti bene informati si giudica la mossa del Negus più come un mezzo da impiegare nei negoziati che come uno scopo da raggiungere, perchè le dichiarazioni di Ailè Selassiè contengono la richiesta della concessione di un porto e di un prestito. La Francia non sarebbe disposta ad accordare nè l'uno nè l'altro. Il *Journal des Débats* considera l'offerta del Negus come un tentativo di rimettere in discussione il piano di Eden che fu considerato a Roma, nè più nè meno, come un «aborto». Ma se il testo abissino contiene troppi elementi d'incertezza per poter costituire la base di un accordo, di veramente serio, secondo il giornale, nelle dichiarazioni del Negus non c'è che la confessione delle ristrettezze nelle quali si dibatte l'Etiopia nel fare appello al concorso estero per far fronte ai suoi impegni e per rinunciare a metodi di vita barbara e condannati dalla società umana.

Intanto il *Paris Soir* pubblica a sua volta nuove dichiarazioni dell'Imperatore etiopico che — come scrive il giornale — «potrebbero essere state espresse dal più abile perito del Quai d'Orsay o del Foreign Office». Le dichiarazioni dicono: «Le ultime risoluzioni del Consiglio della Società delle Nazioni permettono la ripresa dell'arbitraggio; ma questo arbitraggio è limitato esclusivamente alle questioni suscitate dall'incidente di Ual Ual. Ciò significa che sul fondo stesso dell'incidente la situazione rimane immutata, perchè restano da risolvere i problemi di frontiera. In tal modo dal dicembre scorso noi non abbiamo fatto un passo avanti, ma abbiamo lasciato tutto il tempo all'Italia di armarsi. Sebbene il 4 settembre prossimo il Consiglio riprenderà l'esame della questione nel suo insieme, però, ritengo che sarebbe stato preferibile cominciare questo sin dal 31 luglio.

Speranze etiopiche

Comunque sia, la procedura prevista in conformità del Patto dovrà essere seguita fino in fondo e l'Etiopia vi si conformerà scrupolosamente, come ha fatto fino a oggi.

Nel frattempo la Conferenza di Parigi sarà riunita per studiare le pretese italiane sulla base del Trattato del 1906. A questo riguardo ricordo che il mio Paese non ha firmato il Trattato che io considero come un atto precauzionale dell'antica diplomazia di fronte ai problemi africani. Gli anni sono passati, il diritto delle Nazioni ha fatto progressi e pertanto io ritengo che d'ora innanzi l'accordo del 1906 dovrà essere riportato allo spirito del Patto della Società delle Nazioni, di cui l'Etiopia è membro. Del resto nel 1906 le Potenze non si erano impegnate per conto proprio a far rispettare lo «statu quo» e la nostra integrità territoriale?

Secondo il *Paris Soir* un fatto è certo: il Negus autorizza in un certo modo, i delegati francesi e inglesi a servirsi del Trattato del 1906 per ricercare una soluzione pacifica.

Il senatore Beranger pubblica nella *Agenzia Economica e Finanziaria* un'interessante articolo nel quale sono esaminati i termini del conflitto italo-etiopico. A differenza di quanto fanno altri specialisti di politica estera e coloniale, il sen. Beranger analizza con criteri obbiettivi e onesti la posizione dell'Italia, dell'Inghilterra e della Francia in merito alla politica coloniale di questi tre Paesi, e scrive:

«Tutte le colpe si pagano»

«Tutte le colpe si pagano. Le Potenze pagano in questo momento la colpa di non aver riserbato all'Italia, durante la stipulazione del Trattato di pace, la parte coloniale che ad essa spettava nell'esercizio dei mandati in Asia e in Africa. Poco importa se questa frustrazione sia stata dovuta alla poca abilità dei negoziatori italiani dell'epoca. Essa fu così amaramente sentita dall'Italia del dopoguerra, che costituì una delle cause principali dell'avvento del Fascismo. Come non comprendere che oggi Mussolini voglia spingere fino in fondo la sua politica per ottenere nell'Africa Orientale un'influenza degna dello sforzo e delle possibilità dell'Italia nuova? Questo diritto dell'Italia all'espansione coloniale africana, Sir Samuel Hoare, Ministro degli Affari Esteri britannico, lo ha solennemente riconosciuto il primo agosto scorso, in un discorso alla Camera dei Comuni, che ricevette l'applauso di tutta l'assemblea.

La Francia, dal canto suo, se ha creato un Impero coloniale africano, da Tunisi a Brazzavilla e dal Marocco al Madagascar, non ha mai preteso contestare all'Italia il diritto a sviluppi coloniali in Africa e altrove. Gli accordi di Roma del gennaio scorso, ratificati dal Parlamento francese, lo testimoniano all'evidenza. Nulla si oppone dunque a un aggiustamento dell'accordo tripartito del 1906, il quale riconosceva alle tre Potenze la divisione dell'Impero etiopico in zone di influenza. Sotto quali forme questo aggiustamento può aver luogo? E come conciliarlo con l'indipendenza dell'Etiopia, con l'azione civilizzatrice dell'Europa, con la pace generale dei continenti? Difficile problema da risolvere certo, ma non insolubile. L'esempio del Marocco e dell'Indocina per la Francia; dell'Egitto e del Transvaal per l'Inghilterra, del Manciukuo per il Giappone, delle Filippine per gli Stati Uniti e delle Indie olandesi, mostra storicamente che vi sono delle soluzioni di fatto compatibili con l'evoluzione del diritto internazionale».

I delegati attesi a Parigi

Intanto si annuncia per domani sera l'arrivo a Parigi del Ministro Eden, capo della Delegazione inglese alla Conferenza tripartita. I giornali annunciano che Eden avrà con Laval delle conversazioni preliminari. Quanto alla Delegazione italiana, il suo arrivo è previsto per giovedì mattina. Essa sarà composta dal barone Aloisi, capo-Gabinetto del Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri, dal marchese Lanza Darita, segretario particolare del barone Aloisi, dal comm. Luigi Cortesi, addetto di Gabinetto.

Inoltre per venerdì è attesa la Delegazione italiana che parteciperà ai lavori della Commissione per l'incidente di Ualual. Essa è così composta: S. E. il conte Luigi Aldovrandi Marescotti, Ambasciatore, gr. uff. Montagna, consigliere di Stato, gr. uff. Lessona, perito coloniale, comm. Guarnaschelli, capo dell'Ufficio degli affari africani del Ministero degli Esteri, comm. Cerrulli, esperto di affari africani al Ministero delle Colonie.

Per mercoledì, infine, è atteso a Parigi l'arrivo del nuovo Ambasciatore d'Italia accreditato presso la Repubblica francese, S. E. Cerruti.

Animati commenti a Londra

LONDRA, 12

Antonio Eden ha fatto ritorno oggi a Londra e ha conferito con vari funzionari del Foreign Office. Domani egli partirà alla volta di Parigi, dove le conversazioni preliminari fra i delegati delle tre Potenze, prima dell'inizio delle conversazioni propriamente dette avranno per scopo di fissare l'ordine del giorno.

L'atteggiamento dell'Inghilterra

Questa sera il collaboratore politico del *Daily Mail*, scrive che l'atteggiamento del Governo britannico non si è modificato: l'Inghilterra è disposta ad esercitare pressioni sull'Abissinia affinchè essa faccia delle concessioni economiche all'Italia, ma non è disposta ad esercitare una eguale pressione in favore di concessioni politiche. Il giornalista aggiunge tuttavia che se Addis Abebà volontariamente accogliesse le domande italiane in questo senso, l'Inghilterra non obbietterebbe.

D'altra parte lo stesso *Daily Mail*, in un articolo editoriale dedicato alle prossime discussioni di Parigi, afferma che l'atteggiamento del Governo britannico dovrebbe essere molto cauto e previdente per cercare di evitare soprattutto ciò che potrebbe anche da lontano dare un idea di un «bluff». Qualunque movimento in tal senso, osserva il giornale, provocherebbe tendenze a rabuffi che indebolirebbero gravemente la posizione dell'Inghilterra.

Il Governo italiano — aggiunge — è perfettamente conscio che il popolo britannico non tollererebbe mai una azione che potesse eventualmente coinvolgerlo in una guerra. Se i delegati britannici dovessero seguire gli sciocchi consigli dei difensori ad ogni costo della Società delle Nazioni e sostenere l'applicazione di una politica coercitiva contro l'Italia, quest'ultima riuscirebbe facilmente a scoprire il gioco del Governo inglese, poichè si avvedrebbe che non vi è vero appoggio dell'opinione pubblica all'idea dell'impiego delle sanzioni. Con una saggia, cauta politica, conclude il *Daily Mail*, sarebbe possibile per l'Inghilterra di riacquistare l'amicizia e la buona volontà dell'Italia.

L'impotenza della Lega

La *Morning Post* pubblica un articolo di un corrispondente di Ginevra il quale, riferendosi all'attuale crisi della S. d. N., che viene da molte parti attribuita all'incapacità della Lega ad applicare le clausole coercitive di mutua assistenza, rileva come allorchè Nazioni europee erano direttamente interessate, esse hanno fornito alla Lega un effettivo appoggio e il Consiglio, conscio del fatto che la forza era alle sue spalle, ha saputo agire efficacemente. Così è accaduto allorchè sono stati inviati reggimenti nella Sarre, così è accaduto dopo l'assassinio di Dollfuss, allorchè l'Italia ha ammassato truppe al Brennero. Ben diversamente ha agito la Lega allorchè si trattava e si tratta di questioni che non toccano direttamente di interesse della pace in Europa. Il corrispondente, sulla base di tale constatazione, viene alla conclusione che sia necessario costituire, nel quadro generale della Lega una sezione europea i cui membri si impegnerebbero ad assumere impegni maggiori di fronte al resto del mondo.

In un articolo pubblicato dal *Daily Telegraph*, il noto giornalista e scrittore J. B. Osts cerca di riassumere anche egli le ragioni storiche e psicologiche che inducono l'Italia a una guerra contro l'Abissinia nelle difficili circostanze attuali. L'autore afferma che le origini storiche della disputa italo-abissina vanno rintracciate nel primo insuccesso coloniale dell'Italia, allorchè i vacillanti e deboli Governi del tempo non sapevano sostenere le aspirazioni del Paese, nonchè nelle più gravi disillusioni di Versaglia, allorchè l'Italia si è vista rifiutare quanto i Trattati le avevano accordato, e mentre a Versaglia venivano distribuiti mandati a destra e a sinistra, senza che alcuno mai pensasse ai bisogni italiani.

Il giornale aggiunge che le umiliazioni inflitte all'Italia in quel tempo, dimenticate dall'Inghilterra, sono rimaste ben ferme nel cuore del Duce, il quale, d'altra parte, per l'insipienza dei Governi passati, non può trovare più altri campi sui quali svolgere la propria attività di costruttore dell'Impero romano se non in Africa, dove sono ancora oggi vivi i ricordi dei tentativi compiuti agli inizi del Regno.

L'ultima possibilità di espansione

Nessuno mette in dubbio che l'Eritrea e la Somalia non servono a nulla senza i loro rispettivi «hinterland». Il Sudan è chiuso: non rimane che l'Abissinia. Per il resto del mondo l'Etiopia costituisce l'ultimo Stato libero e indipendente in Africa; per l'Italia esso costituisce l'ultima possibilità di espansione africana.

Il *Manchester Guardian* scrive che non vi potrà essere sistemazione pacifica se all'Italia non sarà dato qualche cosa e qualche cosa non sarà tolto all'Abissinia. L'Italia dovrà ottenere il controllo economico su almeno una larga parte dell'Abissinia.

«Questo — dice l'organo liberale — è un minimo assoluto. Lo scopo principale dei colloqui di Parigi sarà di persuaderla ad accontentarsi di questo minimo. Se invece insisterà a volere il massimo — e cioè il completo controllo economico e politico su tutta l'Abissinia — la guerra sarà inevitabile. Le esigue speranze di oggi sono che un compromesso possa essere trovato fra il minimo e il massimo, e un compromesso accettabile tanto per Roma che per Addis Abebà».

Lo stesso giornale, esaminando le prospettive della riunione del Consiglio del 4 settembre, osserva che non si tratterà di una riunione straordinaria, ma di quella ordinaria del Consiglio, la quale verrà anticipata di due giorni. Nell'ordine del giorno dei lavori vi sono venticinque questioni e quella italo-abissina occupa il 22.o posto, per cui vi è la possibilità che non venga subito discussa, ma forse appena verso la fine di settembre.

L'Aviazione italiana in Abissinia

Questa sera un dispaccio da Città del Capo riferisce il passo di un discorso pronunciato dal Vice-Primo Ministro Generale Smuts. L'uomo di Stato sud-africano ha espresso le sue profonde preoccupazioni per le conseguenze che una guerra in Africa potrebbe avere non soltanto per la Lega e per l'Inghilterra, ma anche per l'Impero, in quanto una guerra causerebbe una tensione pericolosa fra la razza bianca e quella nera in Africa.

Il capitano Normann Macmillian, Presidente della «National League of Airmen» (Lega nazionale degli aviatori), pubblica sul *Daily Mail* un lungo articolo in cui afferma che l'aviazione italiana avrà nella campagna contro l'Abissinia una parte molto importante e che essa riuscirà a distruggere completamente le orde abissine. Tali asserzioni vengono basate sulle esperienze seguite dall'autore nella piccola aviazione spagnuola in Marocco e soprattutto sulla conoscenza del valore e dell'abilità dei piloti italiani, che l'autore ebbe modo di constatare personalmente durante la grande guerra.

Le organizzazioni femminili del Partito

656.998 donne iscritte

ROMA, 12

Dall'esposizione fatta dal Segretario del P. N. F. ieri al Direttorio nazionale del Partito si rileva il costante sviluppo delle organizzazioni femminili, che al 5 agosto XIII risultano costituite da 7650 Fasci Femminili con 308.064 Donne fasciste 123.840 Giovani Fasciste e dai Gruppi massaie rurali con 225.094 iscritte. Totale 656.998 unità.

64,942 viaggiatori trasportati con i treni popolari di domenica

ROMA, 12

Ieri con 72 treni popolari, su un percorso medio di andata e ritorno di km. 351, furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 64.942 viaggiatori.

Il programma, comprendente le gite del Ferragosto e quello di domenica 18 è già stato diramato.

L'uscita dei giornali per Ferragosto

ROMA, 12

Il Ministero per la Stampa e Propaganda comunica: Giovedì 15 agosto, Ferragosto, agli effetti della pubblicazioni dei giornali deve essere considerato come una domenica. Pertanto: 1) i giornali della sera si pubblicheranno il giorno 14 agosto e riprenderanno le loro pubblicazioni con le edizioni normali del giorno 16; 2) i giornali del mattino usciranno nella mattinata del 15 agosto e riprenderanno le pubblicazioni al mattino del giorno 17; 3) i giornali meridiani usciranno il 14 agosto e riprenderanno le pubblicazioni il giorno 16 non prima delle ore 12.

Torino e Bardonecchia acclamano al Duce

durante la visita di S. E. Starace al Campo dei Giovani Fascisti

TORINO, 12

Appena giunto a Torino e dopo aver ricevuto l'omaggio dei gerarchi e delle autorità, il Segretario del Partito ha preso posto a bordo di un'automobile ed è immediatamente partito per Bardonecchia. Lungo le vie della città, nei borghi e nei paesi attraversati, manifestazioni vibranti di entusiasmo e di fede per il Fascismo hanno accompagnato il viaggio del Segretario del Partito, sulla cui vettura avevano preso pure posto il Prefetto di Torino e il Segretario federale.

Condovè aveva schierato sulla via nazionale i suoi Balilla in perfetta divisa, gli operai delle officine «Moncenisio» in tuta di lavoro e numerosi fascisti; Bussoleno particolarmente animata si è stretta intorno al corteo di automobili e il grido altissimo di invocazione al Duce ha detto al Segretario del Partito la vibrante passione dei suoi abitanti. Dopo Susa, su per la valle, nelle borgate e nei paesi aggrappati al fianco della montagna, il clima di ardente fede fascista è lo stesso. Ovunque la stessa intensa tensione ideale espressa nelle forme più varie. Striscioni inneggianti al Duce e al Fascismo, bandiere e manifesti addobbano dovunque le vecchie strade che i villeggianti affollano.

L'arrivo di S. E. Starace

Quando il Segretario del Partito giunge a Bardonecchia, gli porgono il primo saluto il Podestà, l'Ispettore di zona e il Segretario del Fascio. Il Generale Zucchi porge al Segretario del Partito l'omaggio di S. E. il comandante del Corpo d'Armata.

Nei pressi della stazione, il corteo di automobili si ferma. Il comandante del Presidio militare di Bardonecchia, il presidente della Federazione provinciale dei mutilati, il presidente della Federazione provinciale dei combattenti, numerosi senatori e deputati e molte personalità si stringono attorno al Segretario del Partito e gli improvvisano una calorosa dimostrazione. Una compagnia di Fanti del 5.o settore di guardia alla frontiera, il plotone tipo del Comando federale dei F. G. di Torino e una centuria di Giovani Fascisti di Bardonecchia rendono gli onori militari. Quindi, lungo la via che conduce al campo, il Segretario del Partito passa in rivista tutti i gerarchi fascisti di Torino schierati agli ordini del Vicesegretario federale e del Vicesegretario del Fascio.

Villeggianti e popolani nei caratteristici costumi locali, minatori che hanno appena lasciato il lavoro, rispondono al saluto al Duce che si ripercuote lontano sui picchi ancora nevosi.

Il Campo è stato in attesa della visita abbellito e decorato in modo maschio e guerriero dei Giovani Fascisti, che non hanno lesinato ore di riposo pur di riuscire a esprimere in una forma tangibile il loro entusiasmo e la vibrante passione che li anima. I giovani sono schierati in tenuta sportiva. Il Comandante dei Fasci Giovanili li passa in rassegna, quindi inizia una minuziosa visita al Campo. Più di una visita si tratta di una ispezione, in quanto ogni tenda, ogni apprestamento, ogni servizio viene visitato con minuziosa cura dal Segretario del Partito. Comandante dei Fasci Giovanili che, ultimata l'ispezione, si trattiene nella tenda del Segretario federale ed espone ai gerarchi che lo attorniano i criteri che informeranno i Campi dei Fasci Giovanili nella prossima estate.

Il rapporto dei gerarchi

E' seguito al centro dell'attendamento il rapporto dei 1700 gerarchi dei Gruppi rionali di Torino. Il Segretario federale ha presentato i suoi collaboratori al Segretario del Partito e, a nome loro, gli ha porto l'assicurazione che come fedelmente disciplinati operano oggi nel settore loro affidato, sapranno domani, se occorre, riprendere le armi vittoriose della Rivoluzione. Una manifestazione di devozione al Duce, che si è protratta per parecchi minuti, ha accolto le brevi parole del Segretario federale.

Quindi il Segretario del Partito, tracciato con rapida sintesi il quadro della situazione, ha impartito ai gerarchi chiare dettagliate disposizioni circa l'attività che ad essi il Partito ha affidato e circa i compiti che debbono assolvere. Il Segretario del Partito, il cui dire è stato continuamente sottolineato da acclamazioni e invocazioni al Duce, ha quindi rilevato la perfetta efficienza del Fascismo torinese e ha rivolto un elogio al Segretario federale e ai suoi collaboratori. Alla manifestazione di entusiasmo che ha posto termine al rapporto hanno partecipato popolani e villeggianti che affollavano i dintorni del Campo.

Il Comandante dei Fasci Giovanili si è indi recato ad assistere ad una esercitazione tattica svolta dai Giovani Fascisti del Campo sulle sponde del Rochemolles e del Mezeret. Al termine della manovra il Comandante ha rivolto agli ufficiali e ai Giovani Fascisti parole di incitamento. Al Palazzo delle feste ha poi avuto luogo un ricevimento offerto dal Comune e dal Fascio di Bardonecchia, cui hanno partecipato il Segretario del Partito e tutti gli ufficiali del Campo.

Alle 18.25 il Segretario del Partito è ripartito da Bardonecchia diretto a Torino, ove è giunto alle 20.25. Alle 21.15, salutato dalle autorità, il Gerarca è partito per Roma.

Il dott. Perusino ispeziona a Cremona la Federazione fascista e le Colonie

CREMONA, 12

E' giunto a Cremona senza preavviso il dott. Perusino, membro del Direttorio Nazionale del Partito. Egli, dopo aver ispezionato la Federazione Provinciale Fascista, è sceso a rendere omaggio ai Caduti fascisti nel sacrario e ha successivamente visitato le sedi dei gruppi rionali «Vittorio Podestà» e «Luciano Priori». Si è quindi recato ad ispezionare le Colonie fluviali e campestri di Robecco D'Oglio, Spinadesco, Cremona, Drizzona e Piadena. Il dott. Perusino, che nelle sue visite era accompagnato dal Segretario federale è stato accolto ovunque da fervide acclamazioni al Duce.

L'ispezione alla Federazione mantovana

MANTOVA, 12

Il dott. Perusino, giunto senza preavviso per ispezionare gli organi e gli istituti del Fascismo mantovano, si è recato alla Casa del Fascio ricevuto dal Segretario federale. Successivamente, accompagnato dal Segretario federale, il gerarca ha visitato la Colonia elioterapica cittadina accogliente circa 600 bambini del popolo e le Colonie fluviali di Bozzolo e di San Martino dall'Argine ovunque accolto da grandi acclamazioni al Duce. E' tornato quindi in città, visitando le sedi dei Gruppi rionali «Belfiore» e «Filippo Corridoni». Alla Casa del Fascio ha ispezionato le sedi del Comando federale dei Fasci Giovanili, del Dopolavoro, del Fascio della città, dei Fasci Femminili, del «Guf» e gli uffici della Federazione dei Fasci.

Il ritorno dal Campo dei militi della 61.a Legione Carnaro

FIUME, 12

Nel pomeriggio di oggi, alle 16, è rientrato nella nostra città il Battaglione CC. NN. della 61.a Legione, agli ordini del Console cav. Leo Franca. Esso ha ultimato con successo il periodo di esercitazioni al campo militare.

Erano ad attenderlo alla stazione le maggiori autorità con a capo S. E. il Prefetto Turbacco, il Federale de Meichsner, il Vicepodestà Perugini, nonchè numerosissime altre personalità.

Dopo che il Battaglione si è schierato in linea di fronte, S. E. il Prefetto, accompagnato dal Federale e dal Console Franca, lo ha passato in rapida rassegna. La fanfara intona «Giovinezza» e i pugnali sono innalzati in segno di saluto. Tutt'intorno vi sono mogli, fanciulli e familiari che giulivi ed orgogliosi vedono rientrare nelle loro case il capo famiglia. Quindi i reparti si avviano nella caserma di via de Amicis, ove si sciolgono.

La Mostra delle pesche inaugurata a Verona

VERONA, 12

Stamane alla presenza delle autorità di Verona e delle Provincie vicine si è inaugurata la Mostra interprovinciale delle pesche, che in quattro saloni della «Gran Guardia» raccoglie splendidi campioni della produzione peschicola veronese e di nove altre provincie. Il successo della Mostra, sia come numero di espositori, circa quattrocento, sia come visitatori affluenti in grande massa, è superiore a ogni lusinghiera aspettativa. La Mostra rimarrà aperta fino a tutto il 15 corrente.

La carriera direttiva coloniale e le qualifiche per accedervi

ROMA, 12

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un R. Decreto legge il quale stabilisce che, fermo restando il possesso di tutti gli altri requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni per accedere alla carriera direttiva coloniale, occorre avere conseguito la laurea in giurisprudenza, ovvero in scienze politiche, amministrative, sociali, sindacali, economiche e commerciali presso Università o Istituti superiori del Regno, ovvero la laurea in scienze economico-marittime rilasciata dal R. Istituto superiore navale di Napoli (sezione armamento) o quella in scienze applicate alla carriera diplomatica e consolare rilasciata dal R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia.

La morte del giornalista De Angelis

ROMA, 12

All'ospedale del Littorio è deceduto il collega Carlo Maria De Angelis, che faceva parte dell'*Idea Nazionale* e del *Messaggero*. Il De Angelis scrisse anche commedie in dialetto veneto e altre in italiano, tutte rappresentate con successo. Alla famiglia inviamo le nostre sentite condoglianze.

Marinai ascari a Roma in licenza-premio

ROMA, 12

In seguito a una licenza premio, sono ospiti di Roma 40 marinai ascari eritrei che formano l'equipaggio della R. Nave «Lussin» ancorata nelle acque di Napoli. Accompagnati da camerati marinai italiani, essi hanno visitato l'Urbe nei suoi più importanti monumenti antichi e nuovi, manifestando tutta la loro ammirazione per la capitale d'Italia. Eleganti nella loro divisa bianca con fascia azzurra e con turbante altissimo, i marinai ascari hanno avuto cordiali accoglienze da parte dei cittadini romani.

I Ministri della Piccola Intesa a Varsavia richiamati e sostituiti

VARSAVIA, 12

Ha prodotto notevole sorpresa in questi circoli politici la contemporanea sostituzione dei rappresentanti diplomatici dei tre Paesi della Piccola Intesa nella capitale polacca. Il Ministro cecoslovacco è stato richiamato a Praga, quello romeno è stato trasferito a Rio de Janeiro e quello jugoslavo ad Ankara.

Il gesto degli Stati della Piccola Intesa è interpretato come un chiaro monito della loro riprovazione della politica filogermanica e filoungherese perseguita attualmente dal Governo polacco. (United Press).

La visita di Beck a Helsinski

Nessun accordo antirusso

VARSAVIA, 12

In merito alle combinazioni prospettate dalla stampa parigina su un preteso progetto di alleanza polacco-finlandese diretto contro l'Unione sovietica, caldeggiato dal Ministro degli Esteri polacco, col. Beck, si dichiara tanto a Varsavia quanto a Helsinski, che i due Governi non perseguono alcuna intenzione che possa essere diretta contro un terzo Paese.

Un discorso di Hitler in Baviera

«Se gli avversari vogliono la lotta l'avranno e saranno schiacciati»

MONACO DI BAVIERA, 12

A Rosenheim ha avuto luogo una solenne manifestazione social-nazionale per commemorare la fondazione avvenuta 15 anni fa del secondo gruppo locale social-nazionale.

Vi ha assistito anche Hitler, che da oltre un mese risiede ininterrottamente in Baviera. Vivamente acclamato da parte di migliaia di intervenuti, il Cancelliere ha pronunciato un discorso nel quale, tra l'altro, ha affermato che il social-nazionalismo che incominciando quale esigua minoranza riuscì a conquistare nove decimi del popolo germanico, mai capitolerà di fronte all'ultimo decimo di oppositori. «Se i nostri avversari — egli ha esclamato — vogliono la lotta, l'avranno e saranno schiacciati talmente da perdere per almeno quindici anni ogni voglia di muoversi».

Anche il Ministro dell'Interno bavarese Waguer ha pronunciato un discorso affermando che ormai i rapporti tra Stato e associazioni giovanili confessionali sono regolati e che quindi si può sperare in un loro contributo positivo alla ricostruzione del Reich. Quanto agli ebrei, il Ministro ha detto che non si deve adottare nella lotta antisemita la violenza, poichè ciò è indegno di un movimento grande come quello social-nazionale.

La liquidazione degli "Elmetti d'acciaio,,

BERLINO, 12

Il Cancelliere Hitler ha ricevuto oggi il Ministro del Lavoro Seldte, capo supremo dell'Associazione di ex combattenti Elmi d'Acciaio. Nei circoli politici si afferma che il colloquio di oggi ha per oggetto la liquidazione definitiva della associazione e specialmente i dettagli di essa.

Condanne a morte in Russia per truffe all'Erario

MOSCA, 12

Nella città di Piatigorsk sono stati oggi condannati a morte due esattori fiscali organizzatori di una banda che, dal 1923 fino a poche settimane or sono, aveva procurato ingenti danni all'Erario inscrivendo nei ruoli dei ricchissimi commercianti come semplici artigiani manuali. Occorre ricordare che questi ultimi, rispetto ai commercianti, pagano delle tasse pressochè irrilevanti. Naturalmente i commercianti, per ottenere questo illecito favore, avevano largamente pagato gli esattori.

Oltre alle due sentenze di morte, il Tribunale ha pronunciato condanne varie alla reclusione a carico di diciassette commercianti e due vice-esattori membri della banda criminale.

Il Generale Nagata è morto pugnalato da un tenente colonnello

TOKIO, 12

Il Generale Nagata, rimasto vittima dell'attentato al Ministero della Guerra è spirato questa mattina. Il tenente colonnello che lo ha pugnalato è stato tradotto in carcere.

Un ufficiale, certo Niini, è rimasto gravemente ferito nel tentativo di proteggere la vita del Gen. Nagata. Ancora non si conosce il nome dell'aggressore.

La competizione navale nel Pacifico

Si fortificano le Aleutine?

WASHINGTON, 12

Il Presidente Roosevelt ha oggi pubblicato un'ordinanza con la quale vieta agli apparecchi civili di volare su parte del territorio delle isole Aleutine e giustifica il divieto con ragioni di «pubblica sicurezza». L'ordine presidenziale è unanimemente interpretato come una chiara conferma che gli Stati Uniti hanno intenzione di fortificare le isole Aleutine allo spirare del trattato navale di Washington. *(United Press).*

Scuse del Sindaco di Seattle per una parodia antinipponica

SEATTLE, 12

Il Sindaco della città, Charles Smith, ha oggi visitato il Console nipponico della città e gli ha espresso le sue deplorazioni formali per le offese fatte all'Imperatore del Giappone durante una parodia di caccia alla volpe organizzata dall'Unione dei commercianti della città, nella quale l'Imperatore nipponico era raffigurato a trainare una «rickshaw» in cui era il Negus abissino. *(United Press).*

Prossime conversazioni navali tra Francia e Inghilterra

LONDRA, 12

Le conversazioni franco-britanniche preliminari alla Conferenza navale che con tutta probabilità si riunirà l'anno prossimo, avranno inizio a Londra il 15 settembre. *(United Press).*

Un telegramma al Duce del Comandante il "Campo Austria,,

ROMA, 12

Al Duce è pervenuto da Tarvisio il seguente telegramma inviatogli dal comandante del Campo Austria:

«Nel momento di lasciare l'Italia ospitale ancora entusiasti delle accoglienze di Venezia, mi preme inviare a V. E. le nostre più sentite e devote espressioni di gratitudine e di massima ammirazione per l'Italia fascista, che costituisce per noi un vivissimo incitamento e un indelebile ricordo. Maggiore Kurz».

Un omaggio dei giovani del campo "Hungaria,, al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti

ROMA, 12

Stamane alle 8.45 i giovani ungheresi del campo «Hungaria» si sono recati all'Altare della Patria, dove hanno reso omaggio al Milite Ignoto sulla cui tomba hanno deposto una grande corona d'alloro legata con nastri dai colori d'Italia e d'Ungheria. Eguale omaggio hanno subito dopo reso all'Ara dei Caduti fascisti sul Campidoglio.

Uno sciopero di due ore sarà proclamato oggi ad Atene

ATENE, 12

Il centro operaio di Atene ha deciso di proclamare domani lo sciopero generale per due ore.

Alcuni deputati popolari con l'autorizzazione del Presidente Cialdaris stanno redigendo una petizione al Governo per il rinvio del plebiscito sul regime.

Manovre navali nel Mar di Marmara delle unità turche, greche e romene

ISTANBUL, 12

Lunedì prossimo si svolgeranno nel Mare di Marmara le grandi manovre della flotta turca. A tale scopo quasi tutte le unità della Marina da guerra sono concentrate ad Istanbul. Si annuncia che le manovre avranno luogo unitamente alla flotta greca, che fra breve visiterà Istanbul. Anche tre unità della flotta romena dovrebbero partecipare alle manovre.

La partecipazione di navi greche e romene alle manovre turche vuol significare la solidarietà tra i componenti l'Intesa balcanica.

La terza giornata della Mostra cinematografica

"Notte di nozze,, e "Figliuol prodigo,,

VENEZIA, 12

Abbiamo visto oggi due films diversissimi per concezione e realizzazione, come è diverso lo spirito dei due registi King Vidor e Louis Trenker, ma il cui contenuto fondamentale ha dei punti di contatto: una concezione cioè umana, nella quale, attraverso le vicissitudini sentimentali, passionali e fatali l'uomo è tratto a liberarsi dagli artigli del male

La seduta pomeridiana

Due films pertanto diversissimi, l'uno racchiuso e raccolto in sè, forte e scultoreo, l'altro soffuso e pervaso da una vena profonda di indimenticabile poesia.

«Notte di nozze» dato nel pomeriggio nella sala del palazzo del cinema, come tutti i films di King Vidor, ha un profondo motivo umano: qui esso si svolge breve e serrato nella sua essenza, lineare nella sua esposizione.

Il tema caro a King Vidor si ritrova anche in «Notte di nozze» cioè che alla morte stessa sopravvive qualche cosa per coloro che rimangono: nulla è inutile alla vita, le stesse avversità rendono l'uomo migliore, capace di meglio amare, meglio perdonare e perciò spesso di meglio apprezzare il dolore della vita.

Così dinanzi alla morte di Manya i due sposi ritroveranno quell'affetto e quella comprensione reciproca che avevano smarrito e troveranno nella loro unione rinata quel tanto di felicità che è concesso agli umani. La vicenda è esposta e sviluppata con quella chiarezza di sceneggiatura e quella maestria che fanno di King Vidor un regista di masse: seguito immediatamente a «Nostro pane quotidiano» «Notte di nozze» ha uno stile suo, una profonda potenza drammatica e il taglio delle scene e la disinvoltura del montaggio lo rendono di una scultorea incisività.

L'interpretazione di Gary Cooper è forte, di aderenze al personaggio: la sua maschera energica e volitiva ha passaggi di grande emotività. L'inizio del suo amore per Manya, ad esempio, è reso per gradi impercettibili: e quanta profonda dolcezza nel rimpianto dell'ultima scena, quando il sogno è svanito e la vita sta per riprendere con maggiore serenità e una più tranquilla fiducia. Anna Sten offre nella parte di Manya la squisita profondità del suo temperamento d'artista: umana, istintiva e veritiera, essa rende con singolare vivezza l'umana e istintiva psicologia di Manya.

La proiezione serale

Un alito di profonda poesia dilata gli orizzonti del «Figliol prodigo». Louis Trenker è un poeta, il poeta dell'uomo e della natura, e in questo film egli ha certamente raggiunto l'apice della sua carriera artistica. Quando un uomo ha toccato il vertice del sublime come in questo «Figliol prodigo», difficilmente potrà darci ancora qualche cosa di migliore. L'unico a cui ricorra spontaneo il paragone per la comprensione e il modo mirabile di rendere la intima bellezza e la suggestiva potenza della natura è O' Flaherty ne «L'Uomo di Aran»: ma in «Figliol prodigo» Louis Trenker dà prova di una più squisita sensibilità, di un più delicato sentire, di una più acuta interspezione che nello studio dell'uomo si manifesta poi con una delicatezza e, insieme, con una potenza che soggiogano e avvincono.

Indimenticabili rimarranno le scene iniziali della caduta dei tronchi d'albero lanciati dai boscaioli e il precipite tuffarsi nel fiume, formando nel finale una stupenda sinfonia in cui l'acqua sollevata e polverizzata raggiunge effetti di una suggestiva potenza; bellissima, di indicibile forza emotiva e poetica, la corsa velocissima degli sciatori in una stupenda controluce; mirabile il trapasso dalle cattedrali di granito delle montagne, alle cattedrali di cemento armato di New York. E che dire della rappresentazione possente umanissima, dolorosa, della folla di miserabili in attesa di un posto, resa con una cupezza di toni che attanaglia l'animo dello spettatore e lo stringe nella morsa di un orrore profondo? Ma troppo ci sarebbe da citare. Meravigliosa è la fotografia, di una morbidezza, di una pastosità, di una trasparenza veramente mirabili. Ottima l'interpretazione e lo studio dei caratteri da parte dello stesso Trenker nella parte del protagonista, e di Maria Andergast nella parte della fidanzata.

I prossimi programmi

Mercoledì 14 agosto, ore 16, Palazzo del Cinema: «Hermine u. die sieben Aufrechten» («Erminia e i sette galantuomini»). Prod. Terra-Film di Berlino. Regia: Frank Wysbar. Interpreti principali: Heinrich Georg, Karin Hardt, Paul Henckels, Albert Lieven, Karl Stepanek. — Ore 21.15, Giardino delle Fontane luminose, Excelsior: «Alle madri d'Italia», presentazione dell'O.N.M.I. Produzione «Luce». «Escape me never» («Non mi sfuggirai mai»). Produzione British and Dominions Film Ltd. Regia: Paul Czinner. Interpreti principali: Elisabeth Bergner, Hugh Sinclair, Griffith Jones. «En avion» (Film 3 minutes). Produzione Atlantic Film di Parigi.

Giovedì 15 agosto, ore 16, Palazzo del Cinema: «Peer Gynt». Produzione Bavaria Film. Regista: Fritz Wendhausen. Interpreti principali: Hans Albers, Marieluise Claudius, Olga Tschechowa. — Ore 21.15, Giardino delle Fontane Luminose, Excelsior: «Trois minutes». Produzione Atlantic di Parigi. «No greater glory» («I ragazzi della via Paal»). Produzione Columbia Pictures. Regia: Frank Borzage. «Hallali» produzione Magyar Film Iroda.

L' "Andrea Doria,, a Napoli

NAPOLI, 12

Proveniente da Taranto è giunta ieri sera in porto la R. Nave «Andrea Doria», che è ormeggiata alla boa del molo «San Vincenzo». La «Doria» è una delle quattro dreadnoughts che hanno partecipato alla grande guerra e che recentemente è stata trasformata e migliorata nei vari impianti. E' armata di 12 pezzi da 305 e ha una velocità di 23 miglia.

Una nuova sigaretta ad uso esclusivo dei militari

ROMA, 12

Alla tariffa di vendita dei tabacchi lavorati nazionali è aggiunto un nuovo tipo di sigaretta, denominato «Milit» da vendersi esclusivamente ai militari di truppa sotto le armi del R. Esercito e ai militari equiparati delle altre Forze Armate dello Stato, a mezzo degli spacci cooperativi organicamente costituiti, al prezzo di lire 50 al kg. e cioè a cent. 5 per ogni sigaretta. Le modalità per l'attuazione del provvedimento saranno stabilite dall'Amministrazione autonoma per i Monopoli di Stato d'accordo con le competenti autorità militari.

La chiusura della stagione del "Colon,,

Artisti italiani festeggiati

BUENOS AIRES, 12

Ieri sera si è chiusa la grande stagione lirica della capitale con l'opera «La Sonnambula». Gli interpreti Beniamino Gigli e Vina Bovi sono stati festeggiatissimi.

Incerte vicende dello sciopero dei lavori pubblici negli S. U.

NEW YORK, 12

I capi dello sciopero delle maestranze dell'Azienda federale dei lavori pubblici prevedono che prima di domani l'astensione dal lavoro sarà completa, perchè già nel pomeriggio lo sciopero era effettivo per ben diecimila operai qualificati. Essi hanno dichiarato che lo sciopero sarà continuato fino alla realizzazione integrale dei postulati operai e soprattutto fino al conseguimento del riconoscimento governativo dei minimi di salario conquistati dopo anni di asperrime lotte.

Per contro, i capi dell'Amministrazione federale stasera rilevavano che nel blocco degli scioperanti già si notano delle crepe. Le maestranze dei lavori in corso nel basso Easte-Side della metropoli già hanno dichiarato che domattina ritorneranno ai loro cantieri.

I colossi del mare

L'America si prepara a costruire due piroscafi più grandi del "Queen Mary,,

NEW YORK, 12

Secondo il *Giornale del Commercio* è in discussione a Washington il progetto di costruzione di due grandi piroscafi di maggiore mole e di superiore velocità rispetto all'inglese «Queen Mary» e al francese «Normandie».

Otto miliardi di lavori pubblici e tre bande per ricreare i disoccupati

WASHINGTON, 12

Il Presidente Roosevelt ha oggi approvato lo stanziamento di 700 milioni di dollari (8 miliardi e 400 milioni di lire) per nuovi lavori pubblici nella città di New York. Il nuovo complesso di opere è svariatissimo. Tra l'altro sono stanziati 48.000 dollari per l'istituzione di tre bande destinate ad allietare i disoccupati e le loro famiglie *(United Press).*

Iscriversi all'Albo d'oro dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Grave sciagura in una miniera

Quattordici operai annegati

GROSSETO, 12

I lavori nella miniera di lignite di Ribolla della S. A. Montecatini del Grossetano sono stati funestati questa notte da una gravissima sciagura che ha gettato nel lutto quattordici famiglie.

Il lavoro nella miniera era stato ripreso dopo la giornata festiva, alla mezzanotte. Nulla di anormale faceva presentire la grave sciagura. Verso le ore due si è verificato un improvviso sbocco d'acqua dal pozzo nord nella miniera, dove lavoravano 14 operai. Questi ignari del pericolo, venivano sorpresi all'improvviso e decedevano per annegamento.

La moglie non può vendere il letto se la metà ne appartiene al marito

ROMA, 12

La proprietà di mezzo letto matrimoniale ha dato luogo ad una curiosa vicenda giudiziaria nella quale vi è ora la Cassazione.

Il Tribunale di Busto Arsizio, nel gennaio 1933, pronunciava la separazione personale dei coniugi Gallucci Binaghi per colpa della moglie, ordinando a quest'ultima di restituire la metà di alcune suppellettili della casa, tra cui una metà del letto matrimoniale. Senonchè, quando il marito procedette coattivamente contro la moglie, questa riconsegnava soltanto alcuni mobili, dichiarando di aver venduto gli altri, tra cui la parte del letto matrimoniale.

Denunciata la cosa dal Gallucci, la Binaghi veniva rinviata a giudizio del pretore, che però la assolveva perchè il fatto non costituiva reato, ritenendo che esulavano gli estremi della fraudolenza e della simulazione.

Su appello del P. M., la sentenza veniva riformata e la Binaghi veniva assolta soltanto per insufficienza di prove. Anche contro il giudicato di secondo grado ricorreva il P. M., e la Corte di Cassazione, con sentenza ora pubblicata, ha accolto il ricorso, ritenendo che a costituire l'elemento materiale del reato contestato alla Binaghi basta qualunque atto o fatto con cui si tenda a rendere inefficace la esecuzione della sentenza e frustrare la azione giudiziaria. La causa è stata perciò rinviata per nuovo esame al Tribunale di Milano.

L'ingenuo commerciante indiano e la solita truffa all'americana

VENEZIA, 12

Il commerciante di automobili indiano Saran Ragbir, di Delhi, in India, alloggiato al Danieli, uscito per la passeggiata, ha avuto la sventura di incontrare a pochi passi dall'albergo un signore che lo avvicinò per chiedergli una informazione. L'indiano rispose e l'altro, postosi al suo fianco, si dichiarò canadese e mostrò tale simpatia per il suo informatore, da avanzargli un invito a pranzo. Saran Ragbir stava declinando la gentilissima offerta, quando si avvide che ad un signore che lo aveva sfiorato passando era caduto di mano il fazzoletto. Cortese e servizievole, egli allora si curvò, raccolse la pezzuola e la rese al suo proprietario, il quale, commosso di riconoscenza, si presentò per un irlandese e si unì a i due. I tre amici si avviarono insieme fino a calle Larga San Marco e precisamente al Caffè Vittoria, dove il signore irlandese volle offrire un rinfresco. Fu qui che l'offerente rivelò ai compagni le sue tendenze spiccatamente umanitarie. Si disse ricchissimo, e poichè si sovvenne di non aver ancora quel giorno beneficato alcuno, rivolse preghiera all'amico canadese di uscire dal caffè e di recarsi a beneficare quanti volesse con un pacchetto di 2000 dollari che gli porse all'istante. Rimasto solo con l'indiano, l'irlandese gli chiese una prova di fiducia: «Siete capace di affidarmi mille sterline?». «Mille no — rispose l'altro — ma se aspetta un momento gliene consegno 750», ed in così dire uscì, cambiò un assegno di 1000 sterline, delle quali ne porse 750, pari a 46.500 lire in biglietti di banca all'amico, il quale, fiducia per fiducia, gli consegnò una valigetta nella quale, a suo dire, erano gioielli per una somma di 150.000 lire. Detto questo, chiese di uscire un momento e non fece più ritorno. L'indiano solo allora capì di essere stato truffato. Aprì la valigetta, che conteneva carta straccia, e si recò in Questura a denunciare il tristissimo caso.

La Galli-Curci prova la voce dopo la recente operazione

CHICAGO, 12

La signora Galli-Curci ha voluto oggi provare la sua voce e ha cantato alcuni brani d'opera ai suoi compagni di clinica. Ne è rimasta sufficientemente soddisfatta. Il chirurgo dott. Kegel, che l'ha operata, si è detto certo che fra alcune settimane la voce dell'insigne artista avrà ripreso l'antica chiarezza e volume.

Notiziario di Pola

POLA, 12

Incendi di bosco. Dopo alcuni giorni di sosta, ciò che faceva ritenere che gli incendi di bosco fossero terminati, i pompieri furono ieri chiamati in ben tre posti e precisamente nei boschi di Altura, Corgnalosa di San Martino e di Peroi, dove bruciavano vaste zone. L'opera dei pompieri durò quasi ininterrottamente dalle 11.30, ora di allarme del primo fuoco, fin verso le 19.

Investimento stradale. Con prognosi riservata è stato accolto all'ospedale Giovanni Mezzoli fu Nicolò, il quale presentava contusioni e lesioni varie al volto, escoriazioni multiple e commozione cerebrale. Al medico di turno dell'ospedale il poveretto raccontò di essere stato investito da un'automobile sulla strada romana.

Le prossime manifestazioni antiaeree. Oggi nel pomeriggio, invitati dal Commissario prefettizio al Comune, convennero al Municipio tutti i dirigenti delle aziende pubbliche e gli uffici cittadini. Il Commissario prefettizio, in vista delle prossime esercitazioni antiaeree che avranno luogo nei giorni 16, 17 e 18 corrente, ha voluto riunire i capi servizio delle aziende per esporre loro le norme da seguire e dare le necessarie disposizioni sul modo di comportarsi nei momenti di allarme.

Per cura del Municipio furono pure affissi dei manifesti per le vie della città con le necessarie istruzioni per i cittadini.

La morte del Presi... del Consiglio di Reggenza si...

BANGK...

Si annuncia la morte del Pri... nuvatana, Presidente del Co... Reggenza.

Bollettino giudizi...

no...

De Ambrosis, cancelliere Pretur... belluna è trasferito Pretura unifi... viso; Perez, primo cancelliere Pr... stre è nominato primo segretario Generale Venezia; De Vita, cancell... tura Adria è trasferito Tribunale Marchi, cancelliere Pretura Soave nato cancelliere funzioni diretti... Pretura. I sottonotati sono promo... cancellieri e destinati agli uffici indicati: Paoletti, da Pretura ... stessa Pretura; Gilardi, da Corte... lo Trento a Pretura Agordo; Ann... Pretura Venezia a Pretura Laur... da Pretura Treviso a Pretura ... to; Dente, da Pretura Campo S. stessa Pretura; Pisani, da Pret... zia a Pretura Montebelluna; Ros... zione Corte d'Appello Fiume a Serravalle Scrivia; Tosi, da Pr... ronno a stessa Pretura; Portolan... tura Plezzo a stessa Pretura; ... da Pretura Lonico a stessa Pretu... da Pretura Egna a stessa Pretu... tile, da Corte d'Appello Venezia a Mestre: Passalacqua, da Tribuna... no a Pretura Cento; Romano, p... celliere Tribunale Trieste è trasf... bunale Udine; Napolitano, aiutan... leria Pretura Pirano è trasferito Bressanone.

BOLLETTINO METEOROL...

12 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste...	759.3	sereno, calmo
Roma......	760.6	sereno, calmo
Torino ..	758.9	½ coperto
Milano....	759.7	coperto
Genova...	759.8	½ cop., calmo
Venezia	759.5	½ cop., calmo
Firenze...	759.7	coperto
Ancona...	768.7	ser., l. mosso
Bologna.	769.9	½ coperto
Napoli ..	761.3	½ cop., calmo
Taranto.	760.2	½ cop., calmo
Palermo.	760.4	½ cop., l. mosso
Catania..	760.9	½ cop., mosso
Cagliari.	759.5	cop., l. mosso
Tripoli....	762.2	ser., l. mosso
Messina..	760.8	½ cop., l. mosso
Trento ...	761.2	½ coperto
Fiume.....	757.9	sereno, calmo
Bari.......	—	—
Sanremo	759.4	sereno, calmo
Bengasi..	762.2	½ cop., calmo
Rodi........	757.0	sereno, mosso
Rimini....	758.3	sereno, mosso

Le previsioni del tempo pe...

ROMA, 12 (Ufficio presagi). — S... barica: Una larga zona di bassa ... si stende dall'Europa nord-orient... verso il Mare del Nord e la Fr... al Mediterraneo occidentale, pr... una saccatura sull'Italia settentr... minimo principale si presenta ... landia e un altro secondario su... cia nord-orientale. Sulle rimanen... si hanno pressioni relativamente ... vate con massimi a nord-ovest d... britanniche e sulla Jugoslavia.

Probabilità: Sulle regioni sett... e centrali cielo prevalentemente ... con qualche precipitazione a cara... poralesco, specie sui rilievi mont... le rimanenti regioni il tempo ... tosto buono con annuvolamenti in prevalenza meridiani. Venti moderati intorno greco sulle re... tentrionali, intorno levante sul... sciroccali sul rimanente. Temper... lieve aumento sulle regioni me... stazionaria altrove. Mare mosso ... Tirreno e nell'Jonio, poco mosso ...

CRONACA DELLA CITTÀ

...e si svolgeranno le esercitazioni antiaeree dal 16 al 18 agosto

...adema di turchesi

...) Ogni sera di più la luce di ...va diminuendo di intensità. Ci ...amo ai giorni delle esercitazio... ...otezione antiaerea e la città si ...a sostenere la sua parte nelle ...nti prove. La rutilante ricchez... ...sua veste serale ha già perdu... ...iate di lustrini. Il luminoso a... ...adiato nella nebbiolina serale, ...uisa di immensa cupola sovra... ...ittà, si sgonfia lentamente e fi... ...l'afflosciarsi.

...iromare, da Santacroce, da Opi... ...n si può godere ormai più la ...isione del panorama disegnato ...ce elettrica. Larghe zone re... ...volte nella notte che le luci ...estre non riescono a incidere. ...ttangoli giallo-verdini, appena ...segnati sull'ardesia. Quando ...uesta illuminazione sarà tolta, ...distinguerà più nulla. Alberi, ...rade, piazze e mare saranno la ...osa: una immensa distesa uni... ...senza contorni.

La corona deposta

...a nascondersi, ha insegnato l'e... ...a. Il nemico non deve vedere ...non deve riconoscere strade ...ieri. Ecco perchè Trieste ha ri... ...suo splendente diadema, si è ...di questo sontuoso ornamento, ...uale è tanto ammirata, ha ri... ...a fare da cielo al cielo.

...te le esperienze 6500 lampade ...detronizzate. Il loro piccolo re... ...peso a mezz'aria, tra casa e ca... ...derà ogni valore. In città e in ...ia si vivrà in una luce di ...nella luce riposante e rac... ...elle camerate e delle corsie di ... Delle 5000 lampade che ri... ...no la città un terzo sarà velato di ...e due terzi non saranno acce... ...stessa cosa avverrà per la pro... ...Una collana di oltre 2000 zaf... ...tuirà il diadema serale di Trie... ...del suo territorio.

...ora le notti si avvolgono di mi... ...In molti punti le lampade sem... ...sprofondate negli abissi. L'oscu... ...cielo senza luna si accentua ...riverbero vellutato di mille occhi ... Il verde degli alberi viene as... ...come il colore delle case. Non ...colore, anzi, meglio, una sen... ...colore che avvolge la città. ...in queste notti, uno scrigno ...

Amore, amore...

...lunghe, vaghe, indeterminabili ...sul selciato e lungo i muri ... Qua e là un improvviso ... [illegible]

Colori e gioielli

...lampada, velata con carta az... [illegible]

...ioni della Capitaneria di Porto

...comandante del Compar... marittimo di Trieste, ordina: ... Compartimento marittimo di ... (dalla foce del Fiume Ansa a ... Barbariga), durante gli esperi... protezione antiaerea, disposti ... delle Prefetture competenti, ... osservate le seguenti prescri... ...scuramento normale. 2) In occa... [illegible]

marranno accesi i fari e fanali del segnalamento marittimo, i fanali di fonda delle navi all'ancora ed i fanali di navigazione delle navi in movimento.

Oscuramento di allarme. 3. In occasione degli oscuramenti di allarme che avranno luogo dal tramonto del giorno 18 all'alba del 19 corrente, e per la durata degli allarmi stessi, saranno osservate le seguenti prescrizioni: a) l'illuminazione pubblica sulle rive e sui moli dei porti verrà completamente spenta; b) verrà sospeso ogni lavoro di carico, scarico e trasporto di merci, come pure di imbarco e sbarco dei passeggeri; c) le navi presenti nei porti o nelle rade dovranno spegnere tutte le luci esterne ed adottare i mezzi necessari per impedire la diffusione delle luci interne; le navi alla fonda manterranno accesi i soli fanali di fonda; d) le navi in movimento e in navigazione entro 20 chilometri dalla costa dovranno spegnere le luci esterne ed impedire irradiazioni delle luci interne, mantenendo accesi i soli fanali di via; e) i rimorchiatori e gli altri galleggianti in manovra nei porti (eccettuate le unità addette al servizio di vigilanza e di polizia, dovranno raggiungere il più vicino posto di ormeggio e quindi spegnere completamente tutte le luci; f) le navi in porto o nelle acque esterne del porto, dovranno astenersi, salvo i casi di assoluta necessità, o di pericolo, da segnalazioni acustiche di alcun genere; g) gli equipaggi delle navi ormeggiate nei porti ed in armamento saranno disposti a cura dei comandi di bordo, secondo le destinazioni del «ruolo d'incendio»; h) in tutti i fabbricati e magazzini esistenti nell'ambito del Demanio marittimo, adibiti a deposito di merci, ad uffici, ad abitazioni, a lavorazioni varie, sarà provveduto allo spegnimento di tutte le luci esterne e ad adottare i provvedimenti necessari per evitare filtrazioni di luce bianca verso l'esterno; i) l'oscuramento non si applica ai fari e segnalamenti marittimi, che continueranno a restare accesi.

4. Il segnale di allarme sarà dato col suono di sirene per la durata di due minuti e col suono di campane a martello, pure per due minuti, negli abitati privi di sirena. Il segnale di cessato allarme verrà dato col suono delle sirene della durata di cinque secondi, ripetuto per sei volte consecutive, ad intervalli di 10 secondi, e col suono delle campane a distesa per la durata di due minuti.

Allarmi diurni e tiri controaerei. 5) In occasione di allarmi diurni, che saranno segnalati analogamente, verrà sospeso ogni lavoro di carico, scarico e trasporto di merci in porto, come pure d'imbarco e sbarco dei passeggeri. I rimorchiatori e gli altri galleggianti in manovra nei porti, dovranno raggiungere il più vicino posto di ormeggio. Gli equipaggi delle navi ormeggiate in porto saranno disposti, a cura del comando di bordo, secondo le destinazioni del «ruolo d'incendio». I veicoli ed autoveicoli in circolazione nell'ambito portuale ed i convogli ferroviari in manovra si atterranno alle norme stabilite nei bandi prefettizi.

Durante le esercitazioni di tiro controaereo, che avranno luogo a Trieste dalle ore 9 alle 11 del giorno 18 agosto, è vietato a qualsiasi nave e galleggiante da traffico, da pesca e da diporto, di transitare o di sostare nella zona pericolosa per i tiri suddetti antistante al porto di Trieste. Tale zona pericolosa si estende per sei chiometri dal faro del molo Fratelli Bandiera ed è compresa fra le congiungenti: Faro del molo Fratelli Bandiera - punto a 1000 metri a maestro di Punta Sottile; Testata nord della diga Vitt. Em. III - punto a 1500 metri a ponente del Castello di Miramare. Le navi dirette al porto di Trieste o che ne debbano uscire nelle ore suindicate potranno transitare per gli specchi acquei compresi tra la costa e ciascuna delle due congiungenti suindicate. E' vietato il transito e la sosta di persone nelle zone portuali circostanti alle batterie durante le esercitazioni di tiro.

Le esercitazioni di tiro saranno segnalate con bandiere rosse alzate nei seguenti punti: Faro della Vittoria, Faro del molo Fratelli Bandiera, Punta Sottile, diga Vitt. Em. III.

Ciò che la popolazione deve sapere

Il Comitato provinciale antiaereo comunica:

Come è ormai risaputo, anche a Trieste sarà fatto un esperimento di protezione antiaerea fissato per i giorni 16, 17 e 18 corrente. Un'apposita ordinanza prefettizia già uscita, stabilisce le modalità il comportamento dei cittadini in occasione di detti esperimenti che, oltre a Trieste, saranno pure estesi alle Province di Fiume, Gorizia e Pola.

Le esercitazioni comprenderanno esperimenti di allarme dati (per la sola città di Trieste) a mezzo di sirene, e, dove non esistono tali appositi impianti, a mezzo di comunicazioni con la radio. Per il periodo fissato per gli esperimenti avrà luogo l'oscuramento normale consistente, dal tramonto del giorno 16 all'alba del giorno 19, nella diminuzione della normale intensità delle luce ridotta a circa un terzo.

Negli oscuramenti notturni sarà effettuato l'oscuramento totale, togliendo l'energia elettrica; quella domestica sarà lasciata, ma dovrà essere curato al massimo grado l'oscuramento delle finestre, delle scale, dei negozi e delle insegne luminose, mediante privati accorgimenti da attuarsi con mascheramenti e integgiature azzurre alle luci, evitando in modo assoluto che la luce si veda all'esterno.

Queste norme sono tassativamente prescritte dal bando prefettizio ed ogni cittadino ha il dovere di provvedere sin da questo momento alla attuazione delle norme per non incorrere in speciali provvedimenti di polizia. Completeranno gli esperimenti prove di bonifica del terreno supposto gassato, e prove di intervento di reparti pompieri per la protezione antincendi in località che si supporranno colpite da bombe incendiarie.

E' bene subito chiarire che queste prove hanno uno scopo eminentemente istruttivo e che nessun pericolo e nessun danno di alcun genere può derivarne alle persone e alle cose.

Non vi sarà alcun lancio di bombe nè lancio di aggressivi chimici. Non vi sarà bisogno che nessuno scenda nelle cantine nè che debba fare uso delle maschere. Solo durante gli allarmi tutti dovranno occultarsi dalla vista degli aerei, come da ordinanza prefettizia.

Occorre quindi che nei giorni degli esperimenti, la popolazione viva di realtà e non di fantasia, tenendo presente che simili esperimenti già si sono effettuati in altre città del Regno al solo scopo di dare, senza nessuna previsione allarmistica, una accurata divulgazione e conoscenza dei mezzi della protezione antiaerea del territorio nazionale ed a educare principalmente l'animo della popolazione intorno alla necessità di difesa che i nuovi metodi di guerra sono venuti creando.

Come risulta dal comunicato del Comitato provinciale antiaereo, le prossime esercitazioni di protezione antiaerea saranno assolutamente innocue, che svolgono normalmente in questo periodo le truppe ai campi. L'apparecchio che simulerà l'attacco sulla città la sorvolerà senza offenderla, lanciando delle semplici fumate: la città non subirà alcun danno, la popolazione non correrà alcun pericolo.

La prescrizione inserita nel manifesto, di spegnere le luci, [illegible] segnale di allarme, viene richiesta esclusivamente perchè la popolazione sappia come contenersi al caso di una guerra e si abitui a farlo. Al riguardo, anzi, diremo che lo sgombero deve avvenire prontamente, sì, ma con ordine e disciplina, cioè senza vociare, senza scalmanarsi, senza correre. Non occorrono maschere, non occorrono indumenti protettivi di nessun genere.

E la prescrizione di oscurare, di notte, completamente l'illuminazione pubblica e di non far trapelare all'esterno luci interne viene richiesta per constatare se e in quale misura l'aereo possa, in tali contingenze, assolvere il caso vero il suo compito.

Gli scopi di queste esercitazioni sono chiari:

Controllare l'organizzazione del servizio di allarme. Per l'occasione si stancherà l'impianto delle sirene che danno le due segnalazioni di allarme e di cessato pericolo. Controlleremo se tale impianto risponde alle necessità della città di Trieste, se cioè il numero delle sirene e la loro ubicazione permetteranno che i segnali vengano uditi da tutta la popolazione; controllare l'organizzazione dei servizi di protezione sanitaria ed antincendi.

In caso di guerra i velivoli nemici che attaccano un importante centro come Trieste, lanciano bombe di vario tipo, causando danni alle persone ed alle cose e provocando incendi in parecchi punti della città. Si richiede quindi in tempo di pace un ben organizzato servizio di protezione sanitaria ed antincendi per far fronte tempestivamente alle molteplici esigenze del tempo di guerra. Il servizio di protezione sanitaria è devoluto per legge alla Croce Rossa, quello antincendi ai pompieri.

Durante le prossime esercitazioni, per controllare il funzionamento di tali importanti servizi (che saranno anche coadiuvati da squadre dell'U. N. P. A.), sarà necessario ricorrere a delle supposizioni. Supporremo cioè che le fumate lanciate dall'apparecchio in volo siano bombe e supporremo colpiti vari punti della città. Faremo conseguentemente accorrere le squadre della Croce Rossa e dei pompieri, allo scopo di constatare la loro efficienza e la rapidità delle loro organizzazioni e se la preventiva dislocazione delle loro squadre nelle varie zone della città risponde alle esigenze di un loro tempestivo intervento. E perchè sia la Croce Rossa che i pompieri possano svolgere al completo le loro operazioni, supporremo dei Giovani Fascisti feriti o gassati (riceveranno [illegible]) e simuleremo delle condizioni con l'accensione di candele fumogene, che produrranno una grande quantità di fumo e nulla più.

Nelle città che, come Trieste, dispongono di difesa attiva, entrerà in funzione, in caso di incursione aerea, anche le artiglierie contraeree. Vedremo quindi, durante le esercitazioni, le batterie della M. D. I. C. A. T. intervenire coi loro pezzi, svolgendo una di quelle tante esercitazioni di tiro che normalmente svolgono ogni [illegible] di domenica a Punta Grossa.

Concludendo, nessuna preoccupazione deve avere la popolazione, la quale, anzi, mostrandosi calma, disciplinata ed obbediente all'osservanza delle prescrizioni contenute nel bando prefettizio, agevolerà il compito delle autorità preposte allo svolgimento delle esercitazioni ed avrà una prova tangibile che nulla viene trascurato dal Governo Fascista per predisporre tutti i mezzi necessari per salvaguardarla, in caso di guerra, dai pericoli delle incursioni aeree.

L'orario della Biblioteca civica nei giorni 16 e 17 agosto. I frequentatori della Biblioteca civica vengono avvertiti che nei giorni 16 e 17 corrente, con riguardo alle esercitazioni di guerra aerea, l'orario pomeridiano della Biblioteca, anzichè dalle 17 alle 20, sarà dalle 16 alle 19.

Giovedì 15, Ferragosto, uscirà soltanto «Il Piccolo».
Venerdì 16 usciranno solamente «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Ispezione amministrativa ai Fasci del Carso

Domenica il Segretario federale amministrativo, con il collegio dei revisori, ha effettuato un'ispezione amministrativa ai Fasci di Combattimento di Duttogliano e Villa Opicina.

Riunione polisporiva

Con l'approvazione dell'Ufficio sportivo del P. N. F., la S. S. Giovinezza organizzerà in data 24 corrente una grande riunione polisportiva. I rappresentanti delle Federazioni di atletica leggera, ciclismo, motociclismo, lotta e pugilato sono invitati per stasera nella sede di via Genova 11, alle 19.

M. V. S. N.

Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»

Tutti i dipendenti ufficiali, sottufficiali, graduati e comandanti di squadra dovranno trovarsi oggi, martedì, alle 21, alla sede del «Guf», via Rossini 4, per comunicazioni che rivestono il carattere di massima urgenza. Uniforme ordinaria. Sottufficiali e militi col cinturone.

F. G. C.

Comando federale

Rapporto ufficiali. *Stasera, alle 20, rapporto ufficiali al Comando federale.*

Squadra pallacanestro. *I Giovani Fascisti: Accerboni, Andri, Bernini, Anconetani, Miazzi, Samsa, Superina, Mauri e Hirsch sono comandati di trovarsi questa sera, alle 20.30, sul campo «Crda» per una partita d'allenamento.*

Fascio del Centro

Rapporto graduati. *Tutti i capisquadra furieri, capisquadra e vice-capisquadra sono comandati a rapporto oggi alle 21.*

OPERA BALILLA

Accantonamenti

Balilla Moschettieri 715.a Legione

Il giorno 15 corr. si chiudono le iscrizioni per l'accantonamento di Villa Opicina indetto per i Balilla Moschettieri della 715.a Legione «F. Rismondo». Entro tale data si chiudono le iscrizioni per l'accantonamento di Grado, che si sta organizzando per capisquadra Balilla Moschettieri. Le iscrizioni si accettano alla Segreteria della Casa Balilla «G. Brunner» di Roiano.

Squadre tipo 715.a Legione

Tutti gli Avanguardisti componenti le squadre tipo della 715.a Legione «F. Rismondo» sono comandati di trovarsi oggi, martedì, alle 20, alla palestra «N. Cobolli» di via della Valle per concorso «Dux».

Arrivo capicenturia e cadetti

Oggi, martedì, col diretto delle 13.18 rientreranno in sede i capicenturia e cadetti Avanguardisti reduci dal corso nazionale per graduati a Forlì.

Accantonamento capisquadra Balilla Moschettieri

Il 18 corr. si chiuderanno presso i Comandi delle Legioni le iscrizioni per l'accantonamento a Grado dei capisquadra Balilla Moschettieri. L'accantonamento consterà di due turni, il I dal 1.o al 3 settembre, il II dal 4 al 7. Quota d'iscrizione lire 12, che vanno versate al tesoriere dell'Opera Balilla di Trieste, via A. e F. Nordio 11.

640.a Legione Mista «A. Ivancich»

Tutti i graduati e gli Avanguardisti della 640.a Legione dovranno presentarsi il giorno 14 corr, alle 18 precise, al Centro convegno, in via R. Diaz 20 (R. Istituto Commerciale), per partecipare all'accantonametno che si terrà nella Caserma Vitt. Em. III sino alle 18 del 15 corr. L'adunata è obbligatoria per tutti e s'interviene in divisa regolamentare. La quota di partecipazione è fissata in lire 2. Non si giustificano gli assenti. Coloro che non sono in possesso della divisa, si presentino in borghese.

Secondo turno corso graduati

I graduati del capoluogo iscritti per la partecipazione al II turno del corso nazionale graduati sono comandati di presentarsi, in divisa, venerdì 16 corr., alle 20, nella Palestra «N. Cobolli» per essere sottoposti a visita medica e per ritirare il materiale d'equipaggiamento. I graduati della Provincia iscritti al corso predetto si presenteranno invece al Comitato provinciale entro le 10 del 17. I graduati assenti saranno esclusi dalla partecipazione.

Festa campestre a Senosecchia

Giovedì 15, festa di Ferragosto, a Senosecchia, dalle 16 in poi, il Comitato dell'Opera Balilla terrà una festa campestre con un vasto programma. La festa sarà allietata dalla tradizionale pesca miracolosa, dotata di 2000 premi, dal ballo e da altri giochi. Un servizio di autocorriere trasporterà nella ridente borgata coloro che intendono partecipare. In caso di maltempo la festa campestre verrà rimandata al giorno 18.

Gita a Grado Giovani Italiane

Il Comitato provinciale indice per domani, mercoledì, una gita a Grado. La partenza per Grado è fissata per le 8 ed il ritorno in città per le 19.45. Colà le Giovani Italiane visiteranno la Colonia «Edda Ciano Mussolini» e prenderanno il bagno assieme alle camerate che soggiornano in quella Colonia. Saranno accompagnate dalla Fiduciaria provinciale e da altri dirigenti. Alla gita possono partecipare tanto le Giovani Italiane di qualsiasi Gruppo, che le Piccole Italiane dei Gruppi VI, X, XVII, XX, XXI e XXV. La quota di partecipazione è di lire 3.

Casa della Giovane Italiana

Corso di taglio e cucito. *Oggi, martedì, prima lezione dalle 17 alle 19. Le Giovani Italiane iscritte al corso portino con sè carta, lapis e riga da disegno.*

STATO CIVILE DI TRIESTE
11 e 12 agosto 1935-XIII

Nati vivi	8
maschi 4, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	14
Matrimoni	—

Alla Mostra del Mare

Visite di universitari

Ieri mattina, di passaggio nella nostra città, numerosi studenti delle facoltà di medicina, legge e ingegneria proveninti dalla Marinopoli di Lignano hanno visitato la Mostra del Mare. La visita si è protratta per circa un'ora. Nella mattinata inoltre ha visitato la Mostra del Mare un gruppo di studenti e studentesse dell'Università di Zagabria, giunti a Trieste dopo un lungo viaggio d'istruzione in Francia e attualmente sulla via del ritorno.

La festa in mare di giovedì

Presso gli uffici della Mostra del Mare continuano le iscrizioni di proprietari d'imbarcazioni per prendere parte alla festa, che la sera del 15 agosto verrà indetta nel bacino S. Giusto, in occasione della chiusura della III Mostra nazionale del Mare. Numerose sono le imbarcazioni inscritte, e tutte le società sportive nautiche di Trieste hanno inviato la loro adesione.

Si svolgono alacremente i preparativi per l'organizzazione dello spettacolo pirotecnico che chiuderà la festa con un fantastico gioco di fuochi artificiali. La sera del 15 agosto saranno adunati nello specchio del mare fra il Molo Audace e il Molo Bersaglieri centinaia di imbarcazioni illuminate a festa, e la sfilata alla luce vivida dei fuochi di bengala presenterà uno spettacolo veramente superbo. La serata sarà allietata dalle musiche della banda cittadina, del Dopolavoro «Acegat», della banda dell'O. B. nonchè dal coro e dal gruppo mandolinistico del Dopolavoro «Acegat». Con vivo interesse sono attesi i giochi e i divertimenti che saranno indetti alla banchina del Molo dei Bersaglieri trasformato in «Luna Park». Una folla di diecine e diecine di migliaia di persone assisterà dalle rive e dai moli allo svolgimento della festa.

Oltre ai cittadini parteciperanno certamente comitive di gitanti giunti a Trieste dalle città vicine e dalla Provincia, nonchè quelle provenienti da Milano, da Roma con i treni popolari di Ferragosto. La festa avrà inizio alle ore 21 e durerà fino a tarda notte. Con tale festa avrà fine pure il periodo delle manifestazioni del Giugno Triestino.

Questa sera la banda del Dopolavoro «Acegat» eseguirà un concerto al Molo dei Bersaglieri con il seguente programma: Capri: «Marcia Militare»; Suppé: «Poeta e contadino»; Verdi: «Rigoletto»; Puccini: «Rapsodia napoletana»; Mascagni: «Cavalleria».

I funerali del capomanipolo Cozzi. Ieri, con le solennità del rito fascista e militare, sono state rese le onoranze funebri al capomanipolo dott. Fulvio Cozzi, strappato giovanissimo all'affetto dei suoi cari, dopo molte sofferenze. Giovane colto e intelligente, il dott. Cozzi si era acquistato larghe simpatie in città, soprattutto per la sua modestia e per la sua tenacia e serietà nel lavoro. Oltre ai suoi doveri professionali di assistente universitario, di direttore della Scuola evangelica e di insegnante, era infatti un ottimo ufficiale della Milizia e un appassionato collaboratore dell'Opera Balilla, dove comandava un reparto di Avanguardisti della 714.a Legione «G. Oberdan». La sua multiforme attività la esplicava anche nel C. A. I. come segretario della Sezione di Trieste e in altri campi ancora. Appunto per le sue belle doti di lavoratore silenzioso ed instancabile era molto apprezzato come Camicia Nera e come studioso. I suoi camerati si raccolgono nel suo ricordo con cuore commosso intorno alla sua famiglia, alla quale esprimiamo le più sentite condoglianze.

Domani partono i "popolari,, per Bolzano e Roma

Siamo ormai alle ultime ore di vendita dei biglietti delle gite popolari di Ferragosto e le richieste per Roma e Bolzano, sia a Trieste che in provincia, continuano a pervenire agli uffici incaricati della distribuzione senza subire soste. Fra le gite facoltative quella da Roma a Napoli ha avuto l'assoluta preferenza, seguita dalla Bolzano-Merano.

15 agosto

Ecco gli orari e i prezzi di ogni singola gita:

Trieste-Gorizia, III classe lire 6. Andata, Trieste p. 6.20, Gorizia C.le a. 7.55; ritorno, Gorizia C.le p. 21.47, Trieste a. 21.20.

Trieste-S. Daniele del Carso, III classe lire 4. Andata, Trieste Campomarzio, p. 6.25, S. Daniele a. 7.34; ritorno, S. Daniele p. 21.47, Trieste C. M. a. 22.50.

Gite di quattro giorni

Trieste-Bolzano, seconda classe L. 53, III classe lire 32. Gite facoltative in terza classe, da Rovereto a Riva L. 5; da Ora a Predazzo L. 7; da Bolzano a Merano L. 3, a S. Candido L. 6, a Mendola o Collalbo L. 7. Sono consentite fermate a Monfalcone, Cervignano, Mestre, Verona, Rovereto, Trento e Ora. Orario: andata Trieste p. 21, del 14, Bolzano a. 6.31 del 15; ritorno, Bolzano p. 22.20 del 18, Trieste a. 6.30 del 19.

Trieste-Roma, seconda classe L. 78, terza classe L. 46. Gita facoltativa in terza classe da Roma a Littoria stazione L. 3, a Napoli L. 9, a Pompei L. 10; da Napoli a Capri L. 6. Saranno autorizzate le seguenti fermate per servizio viaggiatori: Monfalcone, Cervignano, Mestre, Bologna, Firenze e Orte. Orario: andata Trieste p. 16.50 del 14, Roma a. 8.25 del 15; ritorno, Roma p. 23.13 del 18, Trieste a. 13.18 del 19.

Il ritorno dal campo del 58.o Battaglione CC. NN.

Ieri mattina è rientrato dal campo, ove ha svolto il ciclo annuale di addestramento, il 58.o Battaglione Camicie Nere (Trieste).

Il campo è stato effettuato nell'alta valle del Timavo, unitamente ad altri due battaglioni del XII Gruppo legioni (60.o, Pola, e 61.o, Fiume).

Durante il campo i reparti hanno ricevuto la visita di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata di Trieste e del Comandante la Divisione di Fanteria del imavo; delle LL. EE. i Prefetti di Trieste e di Pola; e dei Segretari federali di Fiume e di Pola.

Gitanti del Dopolavoro Cooperative a Bolzano. Partiti da Dobbiaco, dopo una breve sosta di una nottata e dopo aver visitato l'incantevole Lago di Braies, i gitanti del Dopolavoro Cooperative Operaie di Trieste, hanno transitato per Ortisei, si sono recati ai laghi di Landro e Misurina e attraverso i passi Tre Croci e Pordoi a Cortina d'Ampezzo e a Bolzano. Prima di partire per il Passo della Mendola la comitiva deporrà una corona d'alloro sul monumento ai Caduti di Bolzano.

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

La popolazione scolastica negli istituti medi giuliani

(S.) La Direzione Generale dell'istruzione media presso il Ministero dell'Educazione Nazionale, ha pubblicato la statistica degli alunni iscritti nei ginnasi, nei licei e negli istituti magistrali di tutta l'Italia per l'anno 1933-34.

La statistica, per quanto riguarda le provincie giuliane, non risulta corrispondente in modo perfetto, perchè le scuole del Friuli udinese anzichè essere raggruppate insieme con quelle del Friuli goriziano e di tutta la Giulia, sono state aggregate al Veneto. Sicchè la statistica, monca per quello che riguarda la Giulia, si limita alle provincie di Trieste, Gorizia, Pola, Fiume, più Zara, e senza Udine.

Nelle provincie giuliane, che diremo orientali, più Zara, nel 1933-34 frequentarono i ginnasi, i licei e gli istituti magistrali, quasi 7000 alunni, esattamente 6972. Il più cospicuo contingente si trova nei licei-ginnasi: 3162 alunni. Quasi tre migliaia di alunni frequentarono gli istituti magistrali: 2996. Nei licei scientifici erano iscritti 509 alunni, in ginnasi isolati, 305.

In quanto alla partecipazione dell'elemento femminile, le provincie giuliane presentano una percentuale tra le più elevate in confronto a parecchie altre regioni d'Italia. Di fronte a 3778 maschi, studiano ben 3194 femmine in ginnasi, licei e istituti magistrali.

Negli istituti magistrali giuliani, le femmine costituiscono si può dire due terzi di fronte a un terzo di maschi, circa 2000 future maestre contro un migliaio di futuri maestri; esattamente 1961 giovinette e 1035 ragazzi.

Quasi esattamente capovolta si presenta la situazione nei licei-ginnasi e nei ginnasi isolati, con due terzi di maschi e un terzo di femmine nei licei-ginnasi: 2118 maschi e 1044 femmine; nei ginnasi isolati 205 maschi e 100 femmine. Una proporzione molto minore di fanciulle frequenta i licei scientifici giuliani: di fronte a 420 maschi, soltanto 89 femmine.

In tutte le regioni d'Italia si riscontra, con lievi variazioni, lo stesso fenomeno: una prevalente partecipazione di femmine agli studi magistrali; una sensibile maggioranza di maschi nei licei scientfici; una crescente affluenza di femmine nei licei ginnasi e nei ginnasi isolati, dove tuttavia i maschi sono ancora la maggioranza.

Sul quadro generale degli alunni iscritti in ginnasi, licei e istituti magistrali nelle varie regioni d'Italia, pubblicheremo un articolo illustrativo in un numero del *Piccolo della Sera*.

Partecipazione degli artigiani alla prossima Fiera del Levante

La Federazione nazionale fascista degli artigiani ha deciso di intervenire alla VI Fiera del Levante ordinando una Mostra organica di lavori in metallo, in cuoio, in vimini e paglia ad intreccio e in ceramica. Nel centro del padiglione su apposite pedane di m. 5x4 potranno essere presentati degli ambienti completi.

La quota d'iscrizione a tale Mostra è di lire 30 per espositore; la quota di posteggio per salotti in vimini è di lire 80 e quella per gli ambienti completi di lire 250. L'«Enapi» inoltre allestirà una piccola Mostra di immagini di S. Nicola e S. Michele eseguite da artigiani su disegno di artisti. Gli artigiani della pesca potranno partecipare alla Mostra navale della pesca in seno alla suddetta Fiera esponendo lavori di carattere peschereccio propriamente detto o di carattere meccanico e scientifico attinente alle industrie marinare. Per questa categoria la partecipazione è completamente gratuita.

Per le Provincie di Trieste, Pola e Fiume la partecipazione verrà organizzata dall'Istituto delle piccole industrie e dell'artigianato in accordo all'Ispettorato interprovinciale della Federazione nazionale fascista degli artigiani. L'Istituto esaminerà caso per caso la possibilità di assumersi le spese riguardanti l'iscrizione e il posteggio, quelle invece di trasporto e assicurazione, verranno senz'altro sopportate dall'Istituto suddetto. Tutte le iscrizioni dovranno pervenire all'Istituto delle piccole industrie e dell'artigianato (via A. Diaz n. 6, II piano) non oltre il giorno 15 corr.

Orario dei barbieri per Ferragosto

La segreteria dell'artigianato comunica che domani, mercoledì, i negozi da barbiere-parrucchiere ed affini, chiuderanno alle 21 anzichè alle 19.30 e alle 20. Giovedì 15 i negozi chiuderanno alle 12 anzichè alle 13.30. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

La festa di S. Lorenzo a Servola

Servola ha festeggiato il suo patrono. Il rione era per l'occasione pavesato a festa. Il Dopolavoro del G. R. F. «L. Casciana» aveva organizzato dei festeggiamenti, ai quali ha voluto partecipare molto pubblico. Nella mattinata, presso la sede del Dopolavoro, è stato inaugurato il labaro con cerimonia fascista. Erano presenti molti dopolavoristi, che hanno inneggiato al Duce e al Fascismo. Il presidente dott. Rozzo, ha illustrato gli scopi di questa bella istituzione prettamente fascista. Nel pomeriggio ebbe luogo la rituale processione, alla quale, oltre ad una gran moltitudine di gente, prese parte la banda cittadina e un gruppo di donne servolane in costume. Indi si svolse il concerto con uno scelto programma verdiano.

La tombola fu il divertimento più spassoso della giornata e i fortunati vincitori sono stati: quaterna lire 100, Flego Giovanni, portalettere, abitante a Servola 89; cinquina lire 300, Tasso Pino, studente, Servola n. 652; I tombola lire 1000, sig.na Castellani Anna, via Roma n. 3; II tombola lire 400, Bari Isidoro, carpentiere, S. M. Maddalena inf. n. 21. In serata, il coro del Dopolavoro, diretto dal maestro Fabbris, ha svolto un applaudito concerto vocale.

Giornalisti di passaggio. Un gruppo di giornalisti genovesi, appartenenti al Circolo della Stampa della Superba, guidati dal collega comm. Enrico Durando e accompagnati da alcuni giornalisti della romana *Tribuna* e del *Mattino* di Napoli, sono stati ieri graditi ospiti della città nostra, diretti a Budapest. Mentre i giornalisti genovesi si tratterranno fino al 16 nella capitale ungherese, ripassando da Trieste il 17, gli altri passeranno alcuni giorni a Vienna, dove saranno ricevuti dalla Società dei giornalisti «Concordia» e dall'Ufficio Stampa Federale. Nel lasciare Trieste i colleghi hanno voluto manifestare la loro viva riconoscenza al nostro Questore ed al capo dell'Ufficio passaporti per le cortesi facilitazioni loro accordate.

Quote e documenti per le gite dell'I. F. C. ad Abbazia e Villaco

L'Istituto Fascista di Cultura, Università Popolare, invita i soci che hanno prenotato i posti per la gita ad Abbazia e a Villaco-Lago di Wörth a versare entro oggi il saldo delle quote. Coloro che hanno prenotato iersera i posti per il terzo torpedone per Villaco, devono portare entro quesa sera in segreteria (via Ugo Polonio 4, I piano, tel. 93-47) la carta d'identità o altro documento per il passaporto collettivo.

Si prega pure di affrettare le iscrizioni per la grande gita a Parigi e Bruxelles, che si svolgerà dal 2 al 12 settembre. Quota, tutto compreso, lire 950. La gita, della quale abbiamo già pubblicato l'intero attraente programma, comprenderà due giornate e mezza di permanenza nella capitale belga, con visita all'Esposizione internazionale, mezza giornata per la visita ai campi di Waterloo, tre giornate e mezza per la visita di Parigi in torpedone, escursione notturna per la visita a Parigi caratteristica, altra escursione a Versailles, ecc. Informazioni in segreteria.

L'accantonamento della Legione "Oberdan" alla Caserma «Vittorio Emanuele III»

Molto educativo, interessante e ricreativo, si è svolto nei giorni 10 e 11 agosto l'accantonamento delle squadre tipo della 714.a Legione «G. Oberdan» alla Caserma Vittorio Emanuele III. 60 Avanguardisti, comandati dal capomanipolo Ottone Griselli, insieme agli ufficiali capo manipolo prof. Alfredo Garofolo, capo manipolo prof. Roberto Griselli e agli altri aspiranti ufficiali Antonio Solaro e Domenico Rossetto, hanno vissuto due indimenticabili giorni di intensa vita militare e balillistica. Al sabato sera intrapresero la marcia notturna nei dintorni di Montebello e dopo un pernottamento nella casermetta del 12.o Reggimento delle gloriose fiamme gialle, svolsero, durante tutta la giornata di domenica, esercitazioni ginnico-sportive e militari. Prima di abbandonare la caserma visitarono il magnifico Museo del Reggimento e sfilarono davanti al Monumento dei Caduti.

L'accantonamento è stato ispezionato dal presidente provinciale Luigi Pueravi, dal I capitano cav. Manfredo Manfredi e dal comandante la 714.a Legione cent. cav. Pietro Dall'Oglio, che ebbero parole di elogio per gli ufficiali e Avanguardisti.

Importante riunione della Consulta

Il finanziamento del piano regolatore
Per la stagione d'opera al Teatro Verdi

Ieri sera alle 18, nella sala del Palazzo di Città, s'è radunata a seduta la Consulta municipale.

Presiedeva il Vicepodestà comm. dott. Aldo Cavani. Erano presenti i consultori rag. Capurso Pasquale, Cipriani Giuseppe, Colonna Francesco, comm. dott. Di Bin Umberto, Favot Angelo, cav. avv. Frausin Giovanni, comm. prof. dott. Grandi Giulio, cav. Lessini Quirino, cav. Mascherini Marcello, avv. Pagnini Cesare, Perotti Ottone, Pierandrei Ferruccio, cav. ing. Scala Antonio. Avevano scusata l'assenza i consultori comm. cap. Cosulich Guido, Di Drusco Mario, comm. Leonzini Gabriele, gr. uff. Tripcovich Mario.

Il facente funzioni di segretario generale comm. Du Ban, legge il verbale dell'ultima seduta, che viene approvato senza eccezioni.

Un mutuo per le opere pubbliche

Per l'esecuzione delle opere pubbliche previste nel piano di assanamento e miglioramento della città, approvato da S. E. il Capo del Governo il 20 dicembre 1933-XII, il Comune aveva provveduto a finanziamenti provvisori con cinque Istituti locali (Cassa di Risparmio, Assicurazioni Generali, Riunione Adriatica, Banca Commerciale, Banca Triestina), per l'importo complessivo di 22 milioni e tre quarti.

Questi finanziamenti dovendo essere trasformati da provvisori in definitivi, e gli Istituti accennati essendosi impegnati a trasformare le somme concesse in obbligazioni 5 per cento del Consorzio di Credito per le opere pubbliche, il Comune delibera di contrarre analogo mutuo (per lire 24.265.000) col Consorzio stesso, le cui obbligazioni saranno assunte a fermo, dai sopra accennati istituti, per l'importo già anticipato al Comune aumentato per ciascuno dello scarto fra il valore nominale dell'obbligazione (lire 500) e il prezzo odierno di acquisto (lire 475). L'ammortamento del mutuo sarà fatto dal Comune in trenta annualità da lire 1.623.739.20 ciascuna comprensive del capitale e del relativo interesse scalare.

Le obbligazioni saranno rappresentate da certificati nominativi intestati agli enti assuntori, i quali durante il periodo di tre anni, saranno tramutabili in titoli al portatore solo in quanto siano da utilizzare per conseguire anticipazioni dall'Istituto di emissione. La Consulta approva.

Il cartellone del Verdi

In esecuzione a precedenti deliberazioni, al 1.o maggio di quest'anno sette imprese teatrali furono invitate a concorrere per l'appalto del Teatro comunale «Giuseppe Verdi», per il periodo 1.o dicembre 1935-30 novembre 1936.

Delle concorrenti, quella rappresentata dal signor Giuseppe Sbisà apparve la migliore, con un programma di spettacoli lirici corrispondente al decoro del teatro e alle esigenze artistiche della città. L'impresa Sbisà ha presentato un programma che comprende l'esecuzione di sette opere: «Crepuscolo degli Dei», di Wagner, «Aida» di Verdi, «Cecilia» (nuova) del m.o Refice, «Mignon» di Thomas, «Il Principe Igor» (nuova) di Borodin, «Elettra» (nuova) di Strauss «Turandot» di Puccini. L'elenco artistico (che sarà completato a novembre) comprende parecchi bei nomi dell'arte lirica. Maestri direttori: Vincenzo Bellezza e Emilio Cooper.

La Consulta, uditi i termini del contratto, dà parere favorevole alla concessione della dote del Teatro Verdi nella misura dell'anno scorso.

Il corrispettivo asporto immondizie

La Consulta si dichiara d'accordo con la proposta di sospendere, a decorrere dal 1.o luglio 1935, la riscossione del corrispettivo per l'asporto delle immondizie per quanto attiene agli atri, scale e cortili, modificando in conseguenza il Regolamento locale, e ciò in esecuzione al parere della Commissione centrale per la finanza locale del Ministero delle Finanze, «non potersi applicare il corrispettivo a carico dei proprietari dei fabbricati, per l'asporto delle immondizie degli atri, scale e cortili, in quanto l'imposizione di tale corrispettivo è limitata (a termini dell'art. 268 del testo unico per la finanza locale), ai solo inquilini di case o di appartamenti e ai conduttori di locali a qualunque uso adibiti».

La sistemazione di via G. Padovan

Per sistemare il tratto della via Giglio Padovan, fra la via Ghirlandaio e il viale Sidney Sonnino, era necessario che il Comune acquistasse un tratto di terreno di mq. 335.60 di proprietà inscritta del Demanio dello Stato (Poste e Telegrafi). La transazione è stata facilitata dalla benevola disposizione del Demanio a cedere quell'area al Comune gratuitamente, in quanto destinata a strada. La Consulta è d'accordo.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta viene levata.

Il Carro di Tespi O. B. a Grado

Giovedì 15 corrente alle 20.30, nel campo della Casa Balilla di Grado, il Carro di Tespi dell'Opera Balilla di Trieste rappresenterà l'operina, prima classificata al IV Concorso filodrammatico «C'era una volta», fiaba quasi medioevale di Alfredo Testoni, ridotta ad operetta in 3 atti e 4 quadri da R. Robba, con musica di Guido Natt.

Ecco gli interpreti del delizioso lavoro: Luigia Petelin, Clara Bosi, Nora de Rosa, Angela Nuzzi, Bruna Petelin, Orietta Chialchia, Corinna Bensa, Cicina Bottinderi, Gigetta Petelin, Romano Saiz, Lida Dagostino. L'orchestra sarà diretta dall'autore.

La banda cittadina in Piazza Unità

Oggi, alle 21, la banda municipale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma: 1) Sabatini: «Rex», marcia sinfonica. 2) Paer: «Il maestro di cappella», sinfonia. 3) Kalmann: «Contessa Maritza», canzone tzigana. 4) Catalani: «Wally», fantasia. 5) Puccini: «Madama Butterfly», fantasia. 6) Catalani: «Loreley», fantasia. 7) Visnovitz: Marcia militare.

Il Dopolavoro Cooperative Operaie a Idria e Santa Lucia di Isonzo. La sezione escursionisti del Dopolavoro Cooperative Operaie organizza per il 15 agosto un giro autoturistico attraverso la Valle del Vipacco, Altopiano di Montenero, Idria, Valle di Bacla e Val d'Isonzo. La partenza seguirà dalla sede alle 6 per S. Daniele di Vipacco. Sosta di 30 minuti, e alle 8 partenza per Zolla. Passo Spich, Montenero d'Idria, Godovici, Idria. Alle 15 seguirà la partenza per la Valle di Bacla, Santa Lucia di Tolmino e visita all'orrido nell'Isonzo. Alle 17.30 partenza per Canale e Gorizia e alle 20.45 partenza attraverso il Vallone con arrivo a Trieste alle 22. La quota è di lire 12 e le iscrizioni si possono fare presso la sede sociale.

Giovedì 15, Ferragosto, uscirà soltanto «Il Piccolo».

Venerdì 16 usciranno solamente «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

Gl'insegnanti di Trieste a Forlì

Sabato scorso sono partiti per Forlì dodici insegnanti di Trieste, che frequenteranno colà il Corso nazionale informativo dell'O. B. della durata di un mese. Gli insegnanti, ottimamente sistemati nell'apposito campeggio, hanno iniziato i loro allenamenti pratici e le lezioni teoriche.

Una diffida della Società Dalmatica

La Società Dalmatica comunica che non ha mai incaricato nessuno d'andar questuando per la V crociera dalmatica, nè di aver affidato a chicchesia la vendita d'oggetti di propaganda o di opuscoli relativi alla crociera stessa. Invita pertanto i cittadini di denunciare alle autorità competenti chi, abusando del nome della Società Dalmatica o della V crociera alla volta di Zara, tentasse di spillar denaro al prossimo.

Ferragosto al Circolo Artistico

Per giovedì 15, dalle 22 in poi, il Circool Artistico organizza, in occasione del Ferragosto, un trattenimento di danza nelle sue belle e fresche terrazze sociali. I soci avranno modo d'ammirare la festa notturna che si svolgerà nel bacino S. Giusto e lo spettacolo pirotecnico. Le terrazze saranno illuminate alla veneziana. Per inviti rivolgersi alla segreteria sociale.

Nell'ospedale «Santorio» di Pola. Il dott. Geppino Micheletti, dell'ospedale «Santorio Santorio» di Pola, è stato promosso aiuto della divisione chirurgica dell'ospedale stesso. Tale nomina premia un giovane camerata laborioso, intelligente ed appassionato della sua professione, alla quale egli si dedica col più grande trasporto. Il dott. Micheletti, figlio di un noto industriale concittadino, ha saputo accattivarsi sin dall'inizio della sua carriera, le simpatie e la considerazione dei superiori e dei colleghi e l'affetto degli ammalati. Al camerata dott. Micheletti, già allievo del dott. Cragliotto, dal quale apprese le prime importanti cognizioni nell'arte della chirurgia, le nostre congratulazioni per questa nomina, alla quale certamente seguiranno altre ed immancabili affermazioni nel campo della chirurgia.

Le autorità di Fiume in visita al campo Austria di Abbazia

ABBAZIA, 12

Sabato nel pomeriggio S. E. il Prefetto di Fiume, gr. uff. Francesco Turbacco, accompagnato da altre autorità e personalità, si è recato in visita ufficiale al Campo Austria, situato nelle ville Rosalia e Nettuno. Col Capo della Provincia c'erano il Segretario federale dott. cav. Arturo de Meichsner, il Comandante di Divisione militare di Abazia, Generale comm. Maioli, il Questore di Fiume, comm. Edoardo Amati, il Podestà di Abbazia comm. Augusto de Stadler, il Comandante del porto di Fiume, ten. col. Ignesti, il Segretario politico dott. Fosco, il Presidente della Azienda di Soggiorno avv. Vittorino Barbieri, il Commissario di p. s. cav. Pirrone, il capitano dei RR. CC. di Vigliano, il Comandante degli Avanguardisti prof. Sposito, la segretaria del F. F. signora Costa-Rossetti. A ricevere le autorità si trovavano al Campo Austria il direttore Franz Winhart col Console generale d'Austria a Fiume cav. uff. de Menyer, il barone Conrad Erichshauen, il dott. Evaristo Nesti, dott. Kischr, prof. Gottfried, dott. Kleissel, ed altri istruttori.

I giovani austriaci delle «Ostmark Jugend» si sono prodotti dinanzi ai visitatori in una serie di interessanti esercizi sportivo-militari; in un programma di canti, danze popolaresche destando vivissima ammirazione. Il Prefetto e le altre autorità hanno visitato quindi i magnifici ambienti alle Colonie austriache compiacendosi per la disciplina e l'ordine perfetto del Campo. Alla sera ha avuto luogo nel salone dell'Albergo Bristol un rancio d'onore durante il quale sono stati scambiati saluti e auguri sull'efficenza sempre più vasta dei campeggi austriaci ad Abbazia.

Proroga del termine di notifica per la partecipazione alla Mostra interprovinciale d'arte

La segreteria del Sindacato interprovinciale delle Belle Arti comunica che per aderire alla richiesta di vari artisti ha prorogato il termine per la consegna delle schede di notifica, che doveva scadere oggi, a tutto lunedì 19 corr., alle 20. Gli interessati possono prelevare e consegnare tali schede accompagnate dalla tassa di lire 10 per gli iscritti al Sindacato e di lire 20 per gli altri, alla segreteria del Sindacato Belle Arti, in via Battisti 22, Trieste, dalle 19.30 alle 20.30. Il termine di consegna è improrogabile.

Gli esami alla R. Scuola "F. Rismondo"

Il 16 settembre avranno inizio gli esami della sessione autunnale, secondo il diario esposto all'albo della scuola. Gli alunni interni che debbono riparare, sono ammessi agli esami senza bisogno di fare alcuna domanda. I candidati esterni invece, dovranno, entro il 31 agosto, presentare in segreteria (dalle 9 alle 11) domanda in carta libera, corredata dai documenti richiesti, secondo l'avviso esposto all'albo.

Prestito Città di Trieste 1914

Il Podestà rende noto che lunedì 2 settembre p. v., alle ore 10, in una sala del Municipio, seguirà la 21.a estrazione delle obbligazioni del prestito della città di Trieste dell'anno 1914, nella misura stabilita dal piano di ammortamento.

I titoli estratti saranno rimborsati sei mesi dopo l'estrazione, presso il Tesoriere comunale, via A. e F. Nordio n. 11, al ragguaglio di lire 60 per ogni 100 corone nominali di obbligazioni non convertite, mentre le obbligazioni convertite saranno rimborsate alla pari.

Alla Società Ginnastica Triestina. Questa sera alle 21 ci sarà nel vasto giardino della Società Ginnastica Triestina il primo di una serie di trattenimenti danzanti che si susseguiranno giornalmente. Un'allegra orchestrina suonerà i ballabili di moda. Ci sono simpatiche sorprese. Le signorine avranno, come di consueto, l'ingresso libero. Gli inviti si potranno ricevere direttamente alla porta, all'inizio del convegno.

Ferragosto della Sezione C del D. I. M. M. Per giovedì 15 corr. la Sezione C del D. I. M. M. indice una gita per mare. Meta saranno la spiaggia e la campagna di S. Croce. Alla simpatica manifestazione familiare possono prendere parte anche simpatizzanti. Prezzo di andata e ritorno lire 1.50. Pranzo dal sacco. Domenica 18 gita a Strugnano; prezzo lire 2. Pranzo dal sacco o prenotazioni a lire 3. Partenza da Trieste alle 6.15 e ritorno alle 21. Per informazioni e prenotazioni alla segreteria di Sezione, via Trento 2.

Gita di Ferragosto ai Laghi di Fusine. Come già annunciato, il Dopolavoro «Aldo Ivancich» sta organizzando una gita, con comodi automezzi ai Laghi di Fusine. La partenza seguirà alle 4 del 15 agosto dalla sede sociale, via Boccaccio 33, e quindi per la strada del Vallone, Gorizia, Canale, Caporetto, i gitanti arriveranno a Plezzo ove sosteranno per la colazione. Si proseguirà quindi per il Passo del Predil ove si staccheranno coloro che vorranno salire il Mangart m. 2678. Il gruppo principale, proseguirà per il lago di Raibl, Tarvisio e Laghi di Fusine. Avvenuto il congiungimento col gruppo che avrà salito il Mangart, si inizierà il ritorno per Tarvisio, Camporosso, Pontebbe, Stazione per la Carnia, San Daniele del Friuli. In quest'ultima località, oltre Udine, direttamente per Trieste. Le iscrizioni si accettano dalle 20 alle 22, presso la segreteria sociale. Quota lire 17. Pranzo dal sacco facoltativo.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 12

Un incendio nella pineta comunale. Oggi, poco dopo mezzogiorno, causato probabilmente dalla calura estiva, è scoppiato un violento incendio nella pinea comunale. Le fiamme si sono estese a 30 mila metri quadrati circa di superficie boscosa. I pompieri hanno ultimata l'opera di estinzione dopo alcune ore di faticoso lavoro.

L'auto contro la moto. Lenardon Cesare, di Ugo, di anni 19, da Vermegliano, mentre usciva con la sua motocicletta dal portone di casa, veniva improvvisamente investito da un'auto, colà di passaggio e gravemente ferito. Trasportato all'ospedale Vittorio Emanuele III, il medico gli riscontrò gravi lesioni all'adome e la rottura della milza. E' stato accolto con prognosi riservata nel reparto chirurgico.

Concorso di banchi-tipo per venditori ambulanti

Convocati dalla segreteria, si sono riuniti in sede sindacale i venditori ambulanti di merci, chincaglie, arredamento e abbigliamento, i quali sono interessati al concorso banchi-tipo. La segreteria ha fatto l'esposizione dei principi fondamentali che hanno determinato la istituzione del banco-tipo e il Comitato di propaganda ha aperto i lavori della riunione portando a conoscenza dei convenuti le ultime disposizioni federali ed i deliberati che il Direttorio provinciale del Sindacato ha emesso in merito alla partecipazione dei venditori ambulanti al concorso stesso. La riunione che ha conseguito proficui risultati, si è chiusa con la lettura delle norme che regoleranno la costituenda Cassa fascista di assistenza fra venditori ambulanti.

Le corse dei vigili al fuoco

Anche ieri i vigili al fuoco hanno avuto una giornata alquanto laboriosa.

Verso le 8.45 del mattino essi hanno dovuto recarsi con due carri di campagna nella località delle Noghere, ove un pericoloso incendio erasi sviluppato nel fienile della casa colonica di proprietà dei fratelli Pecchiari. Avendo il fuoco invaso tutta la parte superiore del fabbricato, nel cui vasto solaio erano immagazzinati circa 40 quintali di fieno, nonchè l'intero raccolto di un paio di campi, i vigili, appena giunti sul posto, hanno dovuto mettere in azione un'autopompa, la quale ha trovato fortunatamente alimento in una vicina cisterna. Diretta dal brigadiere Vecchiet, l'opera di isolamento e di circoscrizione è durata sino alle 10.30, in cui sono giunti sul posto i pompieri di Muggia i quali, provvisti anch'essi di mezzi adeguati, hanno completato l'estinzione in circa tre ore.

I danni sofferti dai fratelli Pecchiari ascendono a circa 25 mila lire.

— Verso le 20.45 di iersera lo stesso brigadiere Vecchiet, al comando della medesima squadra, ha dovuto recarsi a Villa Opicina per un altro incendio di fieno scoppiato nel solaio della casa colonica di proprietà dell'agricoltore Matteo Callin. Trattandosi di circa mezzo quintale di foraggio, l'opera di estinzione è stata compiuta in breve.

— Alle 20.50, infine, i pompieri hanno dovuto accorrere in Corso Vittorio Emanuele III n. 26, ove un principio d'incendio erasi sviluppato nell'interno di un negozio di valigeria, bastoni ed ombrelli. Diretta personalmente dal vicecomandante cap. Uxa, l'opera di estinzione è durata circa un'ora. Il fuoco, che ha distrutto alcuni scaffali e molti articoli costosi, ha causato un danno complessivo di circa 5 mila lire.

Un investimento ciclistico

Ieri nel pomeriggio, attraversando la via dell'Istria, davanti al Cimitero cattolico di S. Anna, lo scalpellino Paolo Debegnac, di 56 anni, abitante a Servola in via dei Soncini n. 906, fu investito da un ciclista il quale scendeva in città, proveniente da S. Sabba. Nell'urto, tutti e due finirono a terra, riportando contusioni escorianti alla faccia ed alle mani, sicchè dovettero recarsi all'ospedale Regina Elena, ove furono medicati. Il ciclista — Giovanni Zigante, di 40 anni, abitante a Villa Decani — fu giudicato guaribile in otto giorno, l'altro in due settimane.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione rifugi «Sillani», «Corsi» e «Timeus», salite Canin, Mangart e Jof Fuart. Partenza autocorriera alle 15 di sabato. Chiusura iscrizioni giovedì sera.

D.I.M.M. Verrà effettuata per Ferragosto gita automezzo a Bretto. Partenza sede mercoledì alle 15, ritorno giovedì sera. Iscrizioni segreteria fino domani ore 11, quota soci lire 17, invitati 20.

D.I.M.M. Sezione G. Giovedì 15 corr. gita mare Santa Croce bagno, escursione campagna. Partenza alle 7.45 e ritorno alle 20. Pranzo dal sacco. Prezzo di andata e ritorno lire 1.50.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Giovedì 15 gita automezzo al castello di Lueghi. Andata Sesana, Prevallo e ritorno Vipacco, S. Daniele Carso, Duttogliano. Iscrizioni sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Aperte iscrizioni gita 15 corr. a Idria e S. Lucia d'Isonzo. Lire 12. Iscrizioni sede. Marciatori sede, domani alle 20.30. Aperte iscrizioni campionato giuliano hockey a rotelle.

G. A. R. S. Domenica, escursione Dolomiti Pesarine. Partenza sabato alle 14.30, Caffè Fabris, automezzo.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

...tri e Concerti

...agione lirica al Verdi

...riferiamo in altra parte del gior... Consulta municipale ha appro... la seduta di ieri la concessione ... al Teatro Comunale «Giusep... per l'anno XIV, affidando la ... del nostro Massimo dal 1.o di... 1935 al 30 novembre 1936, alla ... del signor Giuseppe Sbisà, che ... concorrenti all'appalto del ... presentato il programma di ... lirici giudicato il più rispon... decoro del Verdi ed alle esigen... ...che della città.

...gramma della stagione lirica di ... comprende sette opere, delle ... nuove per Trieste, e precisa...

... di Giuseppe Verdi.
...scolo degli Dei» di Riccardo ...
...» del m.o Refice (nuova).
...» di Thomas.
...pe Igor» di Borodin (nuova).
...» di R. Strauss (nuova).
...dot» di Giacomo Puccini.

...ellone con l'elenco degli artisti, ...prenderà parecchi bei nomi del... ...ica, sarà pubblicato in occasio... 28 ottobre, contemporaneamente ... degli altri maggiori teatri di ... resto è degno di rilievo il fat... ...sieme alla Scala, al Reale del... e al San Carlo, il nostro Verdi ... primissimi teatri ad annunciare ... il programma della grande sta... ...ica invernale.

...rviamo d'illustrare in seguito le ...scelte, che certamente incontre... incondizionato favore del pub... ...r la bellezza e la varietà; vo... però elogiare fin d'ora l'inclusio... cartellone di tre novità attraen... ed importanti, quali l'ispirata e ... «Cecilia» di Refice, tanto am... ed applaudita in Italia e all'este... ...ttoresco «Principe Igor» di Bo... l'affascinante «Elettra» di Ric... ...rauss. Senza necessità di sotto... ...l compiacimento con il quale sa... ...accolti quei capolavori che ri... ...o ai nomi di «Aida», «Crepusco... Dei», «Turandot» e «Mignon». ...

Spettacoli d'arte varia

Radio Gruppo Nord

SPETTACOLI D'OGGI

I funerali del milite Venier

caduto in un incidente a Merano

Abbiamo da Rovigno:

Ieri ebbero luogo i funerali della Camicia Nera confinaria Umberto Venier, caduto vittima del dovere a Merano.

Umberto Venier era partito di buon mattina assieme a un camerata, per compiere un giro di perlustrazione. Strada facendo, i due militi venivano bloccati da una tempesta, che li obbligò a trovare rifugio presso una baracca abbandonata. Appena il maltempo accennò a diminuire, nonostante la forte nebbia che impediva quasi completamente la visibilità, i due militi vollero continuare la marcia cui erano stati comandati. Giunti nei pressi della piccola teleferica del Similaun, stavano per lasciare la località, quando, mentre si trovavano poco discosti dalla piccola stazione a valle della teleferica, udivano un acuto sibilo. In seguito la Camicia Nera Venier si abbatteva al suolo priva di sensi.

Il dramma si era svolto nella fitta nebbia e al primo momento, il camerata che accompagnava il Venier non riusciva a comprendere quanto era accaduto. Si seppe poi che il carrello della teleferica era improvvisamente precipitato, andando a cozzare contro il palo d'arresto, frantumandosi e proiettando intorno una pioggia di rottami di legno e di ferro. Una trave, scagliata con inaudita violenza, colpiva alla testa il Venier, il quale trasportato con grande difficoltà all'ospedale di Merano, decedeva poco dopo.

Ieri — come detto — ebbero luogo i funerali a Rovigno. Aprivano il mesto corteo le organizzazioni giovanili fasciste. La salma era trasportata a mano da militi e Giovani Fascisti. Seguivano il feretro il padre dello scomparso e tutte le autorità con alla testa il Commissario prefettizio e Segretario del Fascio, prof. Arcidiacono. Erano rappresentati i carabinieri e le R. guardie di finanza e la Milizia. Dalla stazione ferroviaria il feretro venne trasportato al cimitero, ove si svolsero le esequie. Prima della sepoltura, il Commissario prefettizio diede l'estremo saluto secondo il rito fascista. Al padre e ai parenti tutti le nostre condoglianze.

Ferragosto del Dopolavoro Mutua Impiegati. Per Ferragosto gita a Paularo con escursioni facoltative sul monte Tersàdia m. 1961 e alla Stua di Ramàz m. 983. Si accettano iscrizioni per le località del percorso dell'automezzo (Stazione della Carnia, Tolmezzo, valle del But e Paularo) con possibilità di ritorno domenica 18 corr. Domenica 18 inizio VI turno soggiorno alpino a Paularo. Informazioni e iscrizioni dalle 19 alle 22, via Palestrina 3, II.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I lottatori del "Trevisan„ vittoriosi nella II prova del G. P. Roma

Nella palestra del Dopolavoro Pubblico Impiego, si sono svolte ieri sera le preannunciate gare valevoli per la seconda prova del GranPremio Roma di lotta greco-romana. Anche in questa prova, come nella precedente, gli atleti del G. R. F. «Mario Trevisan» e del D. A. Chimici hanno dato luogo a disputatissimi combattimenti, che hanno vivamente interessato il numerosissimo pubblico presente. Tanto nelle file dei rappresentanti il «Mario Trevisan» che in quelle del «Chimici» si sono visti dei giovani che hanno perfezionato la loro tecnica. Come sempre, la giuria presieduta da Edoardo Schillani, presidente del Comitato quinta zona della F.I.A.P., ha funzionato egregiamente, convalidando i verdetti che sono stati consoni allo svolgimento delle belle e combattute lotte. Ottima sotto ogni rapporto l'organizzazione da parte del Dop. Pubblico Impiego, coadiuvato dai membri del Comitato quinta zona della F. I. A. P.

Ecco i risultati tecnici della serata:

Primo girone. Pesi gallo: Digiorgio («M. Trevisan) batte Marisan (Chimici) in 1' per autoschienata; Paolini («M. Trevisan») batte Snidarich (Chimici) in 6' per giro di braccio a terra.

Pesi piuma: Riva («M. Trevisan») batte Seles (Chimici) in 3' per giro di braccio a terra.

Pesi leggeri: Zappi («M. Trevisan» batte Pippan (Chimici) in 7' per doppia presa di spalle.

Pesi medio-leggeri: Reggente («Mario Trevisan») batte Brazach (Chimici) in 4' per giro d'anca e testa.

Pesi medio-massimi: Danieli («M. Trevisan») batte Scamperle (Chimici) in 1' per cintura avanti.

Secondo girone. Pesi gallo: Snidarich (Chimici) batte Degiorgio («Trevisan») in 3» per braccio girato a terra; Paolini («Trevisan») batte Marisan (Chimici) in 1' per giro d'anca.

Pesi piuma: Seles (Chimici) batte Livardi («M. Trevisan») in 2' per giro d'anca; Riva («M. Trevisan») batte Libardi («M. Trevisan») in 3' per ponte schiacciato).

Pesi leggeri: Zalateo (Chimici batte Pippan (Chimici) in 5' per giro di braccio a terra.

Ecco le classifiche dopo la prova di ieri:

Pesi gallo: 1) Paolini Paolo (G. R. F. («M. Trevisan»); 2) Snidarig Bruno (Dop. Int. Chimici); 3) Degiorgi Giordano («M. Trevisan»); 4) Marisan Tullio (Chimici).

Pesi piuma: 1) Riva Domenico (G. R. F. «M. Trevisan»); 2) Seles Giusto (Dop. Int. Chimici); 3) Livardi Pietro («M. Trevisan»).

Pesi leggeri: 1) Zalateo Romeo (Dop. Int. Chimici); 2) Zappi Pietro (G. R. F. «M. Trevisan») 3) Pippan Emilio (Dop. Int. Chimici.

Pesi medio-leggeri: 1) Reggente Mario (G. R. F. «M. Trevisan»); 2) Brazach Bruno (Dop. Int. Chimici).

Pesi medi: 1) Ravasi Aurelio (G. R. F. («M. Trevisan»); 2.

Pesi medio-massimi: 1) Danieli Giusto (G.R.F. «M. Trevisan»); 2) Scamperle Giuseppe (Dop. Int. Chimici).

Pesi massimi: 1) Fantoni Adriano.

Hanno diretto i vari incontri gli arbitri Scarperle e Maris, coadiuvati dai giudici Novelli e Della Pietra.

La serata è stata chiusa da due brillanti esibizioni, di lotta greco-romana la prima, e di lotta libera la seconda, di cui sono stati protagonisti rispettivamente Marisan e Snidarich dei Chimici e Vidali e Furlani Guido del «M. Trevisan». I due ultimi, in particolar modo, si sono fatti vivamente ammirare per varietà di colpi e stile veramente perfetto.

I Ludi universitari a Budapest

BUDAPEST, 12

Nella terza giornata dei Ludi internazionali universitari si sono avuti i seguenti risultati:

Tuffi donne: 1) Samson, Germania, punti 85.50; 2) Fonyo, Ungheria; 3) Scholz, Germania.

Staffetta 4×100, finale: 1) Ungheria, in 9'28" 8 decimi; 2) Germania; 3) Inghilterra; 4) Cecoslovacchia.

Staffetta artistica femminile 3×100: 1) Ungheria, in 4'32" 8 decimi; 2) Inghilterra; 3) Germania.

Torneo di pallanuoto: Ungheria batte Austria 13 a 1.

Torneo di pallacanestro: Polonia batte Ungheria 40 a 21; Lettonia batte Germania 36 a 11.

Torneo di fioretto a squadre femminili: Ungheria batte Cecoslovacchia 14 a 2; Francia batte Germania 12 a 3; Germania batte Cecoslovacchia 9 a 7; Francia-Ungheria 7 a 8 (interrotto).

Convocazione dei ginnasti Giovani Fascisti. Stasera alle 20 sono convocati nella palestra della Società Ginnastica Triestina i Giovani Fascisti che parteciperanno al Pentathlon ginnastico ai campionati nazionali di Genova.

Concorso ginnico del Dopolavoro. I capisquadra delle squadre ginniche sono convocati mercoledì 14 corrente alle 20 al Dopolavoro Provinciale.

I campionati di nuoto e tuffi per Giovani Fascisti all'«Ausonia»

Il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, in collaborazione con il Comitato di Zona della Federazione italiana nuoto, organizza per mercoledì 14 corr. il Campionato provinciale di nuoto e tuffi per Giovani Fascisti. Il Campionato, che servirà anche di selezione per la formazione della squadra che rappresenterà il Comando federale ai Campionati nazionali di Genova, avrà luogo al Bagno Ausonia ale 19. Pertanto i concorrenti dovranno trovarsi alle 18.30 precise a disposizione della giuria. I concorrenti entreranno al bagno verso l'esibizione dela tessera dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Al campionato potranno partecipare tutti i Giovani Fascisti nati fra il 1.o gennaio 1913 ed il 31 dicembre 1917, iscritti alla categoria allievi della F. I. N. Sono esclusi gli iscritti al G. U. F. e i Giovani Fascisti sotto le armi.

Le iscrizioni, che dovranno essere trasmesse al Comando Federale entro le 20 del 13 corrente, dovranno comprendere i seguenti dati: nome e cognome, gare a cui partecipa il concorrente, se tesserato alla F. I. N. per l'anno 1935 o categoria.

Le gare in programma sono le seguenti: stile ibero: m. 50, 200, 800; a rana: m. 100; sul dorso: m. 50; staffetta: 50 dorso × 50 stile ibero × 100 rana × 100 stile ibero; tuffi: i tuffi obbligatori sono: a) tuffo obbligatorio in avanti, teso, con rincorsa; b) tuffo ordinario all'indietro, teso; c) salto mortale indietro, teso; d) tre tuffi liberi.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vige quello della F. I. N.

L'Opera Balilla di Trieste ai campionati nazionali di Gardone

Domenica mattina, con il treno delle 8.25, sono partiti per Gardone Riviera, dove dal 12 al 15 corrente si svolgeranno i campionati nazionali dell'O. B., 28 Avanguardisti di Trieste, accompagnati dal capomanipolo Luigi Caputo. Prima della partenza sono stati passati in rivista dal presidente provinciale comm. dott. Luigi Puerari. Alla Stazione Centrale sono stati salutati dalle gerarchie dell'O. B. e da una folla di familiari.

I nostri Avanguardisti parteciperanno alle seguenti gare: a) campionati nazionali di canottaggio per yole di mare a otto vogatori di punta con timoniere; b) campionato nazionale di nuoto stile libero; c) campionato nazionale staffetta 3×50; d) campionato nazionale di tuffi; e) campionato nazionale di pallanuoto.

Data la loro severa preparazione svolta nei mesi scorsi nelle canottiere e negli stabilimenti di bagno sotto la esperta guida degli istruttori dell'O. B., e l'alto spirito agonistico dei giovani, siamo certi che non mancherà una buona affermazione in tutte le gare.

Ieri è pervenuto all'O. B. un telegramma da Gardone Riviera in cui si comunica che i nostri Avanguardisti sono giunti colà dopo un bellissimo viaggio e che, sistemati nel loro accantonamento, attendono in piena salute e con entusiasmo l'inizio delle importanti prove.

Germania - Inghilterra 75-61 nell'incontro di atletica a Monaco

MONACO, 12

L'incontro di atletica leggera tra la Germania e l'Inghilterra si è svolto dinanzi a 10.000 persone e si è concluso con la vittoria dei tedeschi, dimostratisi superiori nei salti e nel lancio del disco, mentre gli inglesi si affermarono nelle corse. Gli atleti tedeschi hanno totalizzato 75 punti contro 61 degli inglesi.

Desgrange non si decide a pagare i premi vinti dagli italiani nel «Tour»

ROMA, 12

Ancora monsieur Desgrange non si è deciso a rimettere alla F. C. I. l'importo dei premi vinti dai nostri corridori al Giro di Francia, e crediamo sapere che la F. C. I. solleciterà in questi giorni il «patron» per far sì che i nostri campioni possano entrare al più presto in possesso delle somme vinte. A questo proposito, ci risulta che la F. C. I. definirà quanto prima la questione delle famose punizioni inflitte ai ritirati, in base appunto alla ripartizione dei premi, e non è improbabile che addivenga ad una liquidazione delle punizioni a suo tempo annunciate.

La gita del «Dimm» per Ferragosto. Per Ferragosto il «Dimm» indice una gita in automezzo alla volta di Bretto di Mezzo, con partenza dalla sede (via Trento 2), mercoledì alle 15. Il pernottamento verrà effettuato a Bretto in fienili o, limitatamente, in stanze, e il giovedì verranno intraprese gite nei dintorni, dando la possibilità ai partecipanti di salire sul Mangart o di percorrere la zona alpina raggiungendo i rifugi od il lago di Raibl. Informazioni dettagliate e iscrizioni sino a mercoledì alle 10 (tel. 95-35).

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Fulvio Cozzi, dai genitori lire 50 pro Ospedale Principe di Piemonte e lire 50 pro O. Balilla; dai cugini Sidonia, Alida, Silvano lire 40 pro Scuola F. Carniel; da Antonietta e Carlo Saccomani lire 20 pro O. Balilla; dagli insegnanti della Scuola Evangelica lire 100 pro C. R. B. «Toti»; dalla famiglia ing. Guido Sulligoi lire 25 pro O. B.; dalle famiglie Vassili lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dal prof. notaio Giovanni Spadon lire 25, dalla famiglia Crismani lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Piero Landi lire 20 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi); da Lydia e Leo Garzarelli lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Lina Rosini lire 25 pro Asilo Jolanda; dal dott. Bruno ed Anita Saccomani lire 25 e dai dott. Lucio e Bruna Saccomani lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia prof. Silvio Cozzi lire 50 pro Scuola «Rismondo»; dal tenente Fabio Cozzi lire 50 pro O. Balilla; da Marcello ed Alessandro Chierego lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dal dott. Rodolfo e Gualtiero Lence lire 30 pro O. Balilla; dalle famiglie Depaul-Tarabocchia lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'arch. ing. Arrigo Lettis, da Lea e Luigi Budini lire 25 pro «La Previdenza» (villa Elena) e lire 25 pro Orfanotrofio dei Lussini; dall'impresa Costantini ingg. Gerosa e Bolle lire 50 pro Ospedale Regina Elena; dall'ing. dott. Ugo Cappelletti lire 50 pro Ospedali Riuniti; da Lydia ed Umberto Nordio lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Anna Sartori, da Alfredo Schoenfeld lire 30 pro Guardia Medica; da Elvira ed Alberto Catalan lire 30 pro Congr. di Carità; dall'avv. Camillo e Irma Ara lire 50 pro Nidi Regina Elena; dal barone Pietro Ralli lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo-Manussi.

Per onorare la memoria di Teresa Cante, dalle famiglie Dollinar lire 50 pro Colonie feriali fasciste; dalla famiglia Antonio Bonetti lire 40 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giorgio Marchi, dall'ing. dott. Romano Bolle lire 20 pro Ospedale Regina Elena.

Per onorare la memoria di Marcella Fraccacreta Beltrame, dall'avv. Camillo e Irma Ara lire 50 pro P. N. F. (E. O A.).

Per onorare la memoria di Lily Saina, da Annamaria Zanoner lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel III anniversario della morte dell'indimenticata Nella, dalla famiglia Ettore Steindler (Roma), lire 25 pro Asilo Infantile israelitico, lire 25 pro Asilo Gentilomo e lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Antonio Sabriz, nel I anniversario della morte, dalla consorte lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel II anniversario della morte del loro amatissimo figlio Mario, da Emma e dott. Umberto Guastalla lire 50 pro Scuola Materna di Roiano.

Nel 21.o anniversario della morte del cap. Giuseppe Tenze, dalla madre lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per avere ritrovato il portamonete in una farmacia, da N. N. lire 30 pro Guardia Medica.

Un lutto di Giuseppe Cante. La famiglia di Giuseppe Cante, il titolare della ultra-centenaria industria della lavorazione del legno, è stata colpita da una grave sventura: la signora Teresa Cante, che per oltre cinquanta anni è stata la compagna del signor Cante, è morta l'altra mattina dopo lunghe sofferenze, sopportate con fermezza d'animo e in serenità di spirito. Donna di angelica bontà, sposa e madre esemplare, che educò i figli all'amore della Patria e della famiglia, la estinta lascia largo compianto in quanti ne hanno conosciuto ed apprezzato le nobili virtù. Al marito, l'integerrimo cittadino e patriota, ai figli: dott. Virgilio, capo-d'arte Oreste, sg.na Rosetta, al cognato prof. arch. Giovanni Cante, e agli altri congiunti, le più sentite condoglianze.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Cassiano. Massimo.

NASCITE (11 e 12 agosto 1935): Rocco Aureliana; Montanari Claudio: Damiani Renzo; Vizzi Maria Rosa; Tiengo Umberto; Ziodato Giorgio; Rismondo Marina; Baldi Edea.

DECESSI: Mikulic in Delsenno Irma, a. 29; Scherinzi in Primitivo Addolorata, a. 27; Fes Nicolò, a. 45; Cozzi dott. Fulvio, a. 25; Ianza Claudio, m. 8; Orsetti ved. Metelli Maria, a. 71; Saletnik in Cante Teresa, a. 77; Monteleone Alfredo, a. 1; Punter Luigi, a. 43; Bonifaccio Antonio, a 72; Lipolt Luigia, a. 27; Apollonio Giuseppe, a. 48; Schönerer in Dardi Maria, a. 63; Osculati in Laus Emilia, a. 68.

CORRISPONDENZA APERTA

Assidua lettrice. Per ciò che riguada l'oscuramento delle luci sulle scale e negli atri, devono provvedervi i singoli padroni di casa. Per le abitazioni sono responsabili i rispettivi inquilini.

Mamma fiumana. 1) Si rivolga alla Cassa scolastica dell'istituto stesso. Suo figlio potrà concorrere certamente a qualche borsa di studio. 2) Sono esonerati dal pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche, fino al compimento degli studi, gli studenti di cittadinanza italiana delle R.R. Università e dei R.R. Istituti di istruzione superiore, dei R.R. Istituti nautici e delle altre Scuole pubbliche del Regno di qualunque ordine e grado, appartenenti a famiglie residenti nelle provincie di Zara, del Carnaro, dell'Istria, nei territori già facenti parte dei cessati circondari di Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Idria, Postumia, Bolzano, Bressanone, Merano, Cavalese, Tolmino e nella Dalmazia, i quali abbiano iniziato gli studi con tale beneficio in applicazione del R. D. L. 7 gennaio 1926, n. 135, convertito in legge con la legge 10 giugno 1926, n. 1028, e del R. D. 25 giugno 1926, n. 1675. Come vede, non è il caso suo. 3) A Fiume non ci sono le Magistrali.

Abbonato, Montona. I lotti turchi sono stati convertiti in obbligazioni. Si possono vendere: il prezzo è di circa diciotto lire. — *Antigas.* La sua idea «geniale» è un effetto... del caldo persistente di questo torrido agosto... — *Maria ansierosa.* Villa Torlonia, Roma.

Un gruppo di impiegati privati e statali. E' logico. Il padrone o l'amministratore sono semplici depositari dei titoli: proprietario a tutti gli effetti ne resta l'inquilino, al quale quindi vanno tutti i benefici derivanti dai titoli stessi.

Tullio. «H'c manebimus optime», cioè «qui rimarremo ottimamente», la frase virile e veramente romana che sta a significare la decisa volontà di chi ha conquistato una meta e non vuole recedere dinanzi a minaccie o pericoli, risale ancora al 390 a. Cristo, quando i Galli avevano incendiato Roma e molti fra i senatori volevano abbandonare la vecchia città per trasferirsi a Vejo, ma furono dissuasi da Camillo che con essa chiuse la sua smagliante orazione.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 15.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.43 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 6.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL, 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.15 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Giovedì 15, Ferragosto, uscirà soltanto «Il Piccolo».

Venerdì 16 usciranno solamente «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra e inviati a mezzo posta col relativo importo alla stessa indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.– (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.– A

A. A. A. A. RAGAZZA capacissima tutti lavori, ventiquenne, abilissima cucinare, lavare, stirare, rammendare, cucire, sana, seria, forte, offresi mezza giornata. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 50-39 chiamando «Emilia». 1500 A

CUOCA ottima cerca posto anche come presso... Indirizzo Piccolo. 75964 A

CUOCA perfetta, presenza, dolci, tedesco, offresi 90 mensili. Piccolo 40-III. 43139 A

DOMESTICA tutto fare offresi. Brunner 2. 43140 A

DONNA brava offresi stabile o tutto giorno. S. Lazzaro 16, portiere. 43153 A

DONNA prestaservizi offresi ore ... Rivolgersi Portiere Carducci 2. A

DONNA quarantenne offresi ... 43147 A

DONNA trentenne, pratica per trattoria, offresi. Rivolgersi ... A

DONNA servizio offresi. Via S. Giusto 8, portinaia. 7447 A

GIOVANE ragazza prestaservizi offresi. Via Rossini 14. 75995 A

DONNA friulana offresi onesta, per tutto fare, con buoni attestati. Via Stuparich 22, secondo. 43163 A

PRESTASERVIZI onesta, capacissima, offresi tutto il giorno. Navali 31, Benedetti. 43179 A

PRESTASERVIZI offresi mattinate, via Madonnina 12, calzolaio. 75794 A

PRESTASERVIZI tutto fare, capace, tutto il giorno, offresi. Via S. Vito 9, portiera. 20666 A

PRESTASERVIZI offresi ore mattina. Crispi 10, Venier, telefono 92-17. 75967 A

PRESTASERVIZI bravo tutti lavori offresi. Enrico Zoti 15, Magris. 75971 A

PRESTASERVIZI svelta, bravissima, tutto fare, offresi per mezza o tutta la giornata. Via Coroneo 10-II. 43147 A

PRESTASERVIZI tutto fare, cucinare, offresi a buona famiglia. Rivolgersi chiosco giornali, piazza Garibaldi angolo Settefontane. 7442 A

RAGAZZA brava per tutto fare offresi presso ... 43183 A

RAGAZZA istruita bravissima, tuttofare, offresi. Via Guido Corsi 4, pianoterra. 20664 A

RAGAZZA slovena capace cucina, tutti lavori, offresi prestaservizi. Via S. Giacomo 4-IV, Nanut. 75961 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.– B

A. A. A. A. CAMERIERE, sioto e cuoca, moglie, paghe 130-160, domestiche, bambinaie, cuoche, governanti, per Trieste, Milano, Roma, Napoli, Sicilia, altre città, cerchiamo. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERA, domestica per Venezia, sana 25, domestica giovane Milano altre Trieste, Torino, Napoli, Roma; direttore, governante cercansi. Torrebianca 34. 75997 B

A. BAMBINAIE, domestiche, camerieri, prestaservizi, signorine, cercansi. Madonnina 17. 20656 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi, ... Indirizzo Piccolo. 75966 B

DOMESTICA ... Villa ... 75959 B

DOMESTICA buoni attestati, brava, cercasi. Via Giulia 34. 75963 B

DOMESTICA giovane, bella presenza, tuttofare, cercasi. Referenze. Vasio, Pendice Scoglio 5. 43138 B

DOMESTICA capace tutti lavori, con attestati, cercasi. Raffineria 4, porta 15. 43145 B

DOMESTICA o prestaservizi tutto fare, attestati, cercasi. Cassa Risparmio 10-IV. 43165 B

DONNA capace bene raccomandata, cercasi, mattinata o tutto giorno. 20665 B

PRESTASERVIZI per solo mattina cercasi, con attestati. Indirizzo Piccolo. 43154 B

PRESTASERVIZI sana, capace, tre ore mattina, cercasi. Commerciale 19, porta 12. 43151 B

RAGAZZA robusta, capace cucinare, cercasi. XXIV Maggio 6-III, sinistra. 43156 B

RAGAZZA giovane tutto fare cercasi, amorosa bambini. Ginnastica 40. 75989 B

RAGAZZA tutto fare cerca piccola famiglia. Via Navali 54 A. 75975 B

RAGAZZA giovane prestaservizi per mattina. Rivolgersi Stuparich 4, porta 29. 7443 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 20 la parola. Minimo L. 2.– (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.– C

A. INGEGNERE, pratico progetti stile 900, occuperebbesi impresa, accetterebbe commissioni, direzione lavori, privati. Rivolgersi: Pesci, Perugino 3. 75960 C

EX impiegato cerca portineria signorile, ... 20649 C

GIOVANE ... 43136 C

IMPIEGATO ... 20648 C

LEGNAMI ex direttore esperto ... 20644 C

PARRUCCHIERE buono offresi. ... 43158 C

PENSIONATO ex capotreno ... 43144 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.– C

A. A. CALZE rimagliature garantite, massima prontezza. «Vulcano», negozio calze ... 75940 C

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da L. 10 ... Madonnina 11. 20668 CC

A. RAMMENDATURA perfezionata in lana, seta, lino, eseguisce in Dono. Grattacielo ... Domani ... CC

BIANCHERIA per signora modelli eleganti ... CC

PITTORE eseguisce stanze ... 20652 CC

PITTORE eseguisce stanze, prezzi buoni. ... 43144 CC

RIFORMAZIONI qualunque cappello ... 75952 CC

RIMAGLIATURA calze, maglierie ... CC

SARTA buona pratica confeziona ... CC

SARTA confeziona eleganti vestiti ... CC

SARTA confeziona vestiti ... 75987 CC

SARTA offresi giornata lire 7. San Michele 2-II, destra. 75998 CC

Posti disponibili · Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.– D

BARBIERE cercasi, mezzo lavorante o lavorante. Via dell'Istria 31. 20661 D

LAVORANTE sarta uomo. ... 43157 D

LAVORANTE sarta uomo capacissima e garzona ... 43150 D

LAVORANTE e garzona sarta uomo, cercansi. ... 20658 D

MEZZI lavoranti e ragazzi bravi barbiere cercansi. ... D

PANETTERIA cerca ragazzo. Rossetti 5. 75979 D

RAGAZZA cercasi per negozio verdure. Via Franca 26, Moschion. 20655 D

RAGAZZO per officina, ... 20651 D

RAGAZZO pittore cerco. Via Rossetti 11. 75973 D

SIGNORINA praticante, possibilmente conoscenza lingue, cercasi. Cassetta 20653 D, Unione Pubblicità. 20653 D

SIGNORINE ... D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiana-tedesca cerca primaria industria Venezia. Presentarsi con certificati ... D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERETTA vuota, chiara, cerca sarta presso famiglia. Offerte con prezzo Cassetta 20653 E, Unione Pubblicità. 20653 E

MATRIMONIALE bella, paraggi Rossetti-Palladio, cerca professionista. Offerte Cassetta 20650 E, Unione Pubblicità. 20650 E

MOBILIATA bella, comoda, ingresso libero, bagno, riscaldamento, immediate vicinanze Palazzo Giustizia, cerca statale. Cassetta 20647 E, Unione Pubblicità. 20647 E

STANZA vuota grande, comodo cucina, per marito moglie bambino. Indicare prezzo. Cassetta 20651 E, Unione Pubblicità. 20651 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE lussuosa affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 43153 F

A. A. A. PENSIONE stanze ingresso libero. Geppa 15, II. 20685 F

A. A. CAMERA mobiliata, soleggiata, angolo salita Promontorio, affittasi. S. Eufemia 2-II. 43152 F

A. A. ELEGANTISSIMA indipendente, volendo vitto, telefono, affittasi. Crispi 41-III, destra. 43133 F

A. A. INDIPENDENTE grande, mobiliata, pulitissima, affittasi. Milano 7-IV. 76006 F

A. A. MATRIMONIALE elegante, centro, altra piccola, vitto completo. Trento 1. 75980 F

A. A. MOBILIATA entrata scale 90 mensili. Fonderia 4-II, porta 12. 75955 F

A. A. MOBILIATA grande, pulitissima, due letti, affittasi. Felice Venezian 4. 7493 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi, escluse donne. Solitario 25-II, sinistra. 43162 F

A. INDIPENDENTE bellissima, mobiliata, anche breve soggiorno. Giulia 31, I. 20665 F

A. MOBILIATA soleggiata, pulitissima, telefono, affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 20691 F

A. MOBILIATA bellissima, acqua corrente, affittasi, volendo vitto. S. Francesco 16-IV. 75992 F

A. MOBILIATA ingresso scale, bella, spaziosa, affittasi distinto. Palestrina 1-IV, destra. 43163 F

A. STANZA mobiliata affittasi a distinta. Imbriani 6-IV. 20643 F

A. STANZA salotto affittasi distinto principe XX Settembre. Indirizzo Piccolo. 43155 F

BELLA, soleggiata, indipendente, eventualmente vitto. Via S. Francesco 4, porta 7, scala prima. 20636 F

CAMERA vuota grande affittasi, ingresso libero. Corso Garibaldi 14-III. 43177 F

CAMERA ne letto affittasi 70 mensili. Via Ginnastica 43, porta 13. 43141 F

CAMERA signorile, indipendente, comodità, bagno, affittasi. Foscolo 26, porta 16. 7445 F

CAMERA ingresso libero e altra affittansi. Via Roma 30-III. 75991 F

CAMERA mobiliata affittasi, eventualmente vitto. Coroneo 9-III, porta 12. 43155 F

CAMERA Corso Garibaldi 19-IV. 43161 F

CAMERA e cameretta vuota, con comodo di cucina, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 75985 F

CAMERETTA vuota, bella, pulitissima, affittasi persona seria. Via Donato Bramante 1-II. 43150 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via dell'Istituto 34-I, sinistra. 75989 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via S. Marco 12, Valcovani. 43180 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Paduina 5-III. 75996 F

CAMERINO mobiliato, chiaro, affittasi. Via Xaddle 1, porta 21. 20692 F

CAMERINO soleggiato, letto, affittasi escluse donne. Foscolo 16-V, porta 27. 75957 F

CAMERINO arioso, prezzo mite, affittasi. Ruggero Manna 17, porta 11. 43168 F

ELEGANTE matrimoniale, salotto, eventualmente breve soggiorno. Torrebianca 20-III. 75988 F

INGRESSO scale, splendida vista, affittasi mobiliata. Commerciale 15-IV, sinistra. 43164 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, affittasi anche giornalmente. Palestrina 1-II, sinistra. 43157 F

MOBILIATA bellissima primo piano, affittasi solo persona distinta. Via della Borsa 3, mezzanino. 75994 F

MOBILIATA elegante, tinello, uso cucina, affittasi. Giosue, porta 12. 43190 F

MOBILIATA bellissima, due finestre, soleggiata, bagno, telefono, affittasi. Francesco Crispi 40-III, porta 17. 43171 F

MOBILIATA affittasi. Battisti 13-II. 75992 F

MOBILIATA affittasi distinto, ... Sinistra. 20697 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Antonio Caccia 4, I. 20697 F

STANZA mobiliata, chiaro, affittasi 50 mensili. Geppa 2, porta 19. 75994 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. DIPLOMA ragioneria: corso preparatorio accelerato. Prof. Esenkel, corso Garibaldi 34. 43183 G

A. A. A. A. MAESTRE salio, economia, lingue ... 20653 G

A. A. A. A. MAGISTRALI inferiori, superiori ... 20648 G

A. A. A. RIPARAZIONE esami in lettere, greco, italiano, francese, matematica, tedesco, inglese, canto, stenografia, scienze ... 43163 G

A. A. A. ESAMI riparazione scuole medie ... 20638 G

A. A. A. ISTITUTO Cavour: preparazione estiva qualsiasi materia. S. Michele 10, telefono 85-11. 85-03 G

A. A. A. MAESTRE salio: apertura nuovo corso ... 340 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 15 mensili ... Gatteri 17. 20688 G

FRANCESE, inglese, tedesco impareremo rapidamente ... G

TEDESCO lezioni ... 20646 G

UNIVERSITARIO matematico darebbe lezioni ... 20645 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 H

BORSA smarrita via Carducci tram Roiano. Consegnare mancia ... 75955 H

BRACCIALETTO oro cerchio sottile ... Rinveditore mancia ... 43137 H

COLLANA ... 43137 H

FERMAGLIO pietre rosse, caro ricordo, smarrito sabato sera Cine Impero. Generosa mancia portantolo Tonti, Fabio Severo 105. 43149 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasioni), prezzi minimi. Altri più grandi moderni, tutti paraggi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI tre stanze, accessori, Aleardi 7 (Piazza Oberdan), Tigor 5, affittansi lire 264 e 210 mensili. 43185 I

A. A. A. APPARTAMENTI cinque e sei stanze, accessori, ascensore, giardino, termosifone, garage, pigione modica, affittansi. Giustinelli 1 A. 43184 I

A. A. A. QUARTIERI e negozio, viale Sonnino 6 e 8, case nuove, affittansi prezzi favorevoli. Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 75822 I

A. A. APPARTAMENTI massimo lusso, stabili nuovi, Foro Ulpiano, dirimpetto Palazzo Tribunale, riscaldamento centrale, ricchi accessori, affittansi settembre, prezzi convenienti. Amministrazione Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 75817 I

A. A. APPARTAMENTI bellissimi, case nuove, Cologna, Galilei, confort moderno, affittansi settembre prezzi convenienti. Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 75818 I

A. A. APPARTAMENTI ultima casa nuova Piccardi 27, affittansi prezzo conveniente. Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 75820 I

A. APPARTAMENTI case nuove, Fortunio 2, 4, confort moderno, affittansi prezzo conveniente. Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 75823 I

A. ABBONATO telefono 50-09 offre affittanza appartamenti, termosifone, due stanze, accessori, negozi nuova costruzione. 20672 I

ABBONATO telefono 50-09 affitta appartamento sei stanze uso ufficio, abitazione. 20673 I

AFFITTANSI, Mazzini 47, tre stanze, cucina, comfort; Commerciale 103, villa trequattro stanze, accessori, giardino. 20695 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, affittansi Conti 30. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 43140 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, affittansi via Piccardi 14. Telefonare 58-27. 43142 I

APPARTAMENTI 3-4 camere, accessori, affittansi Fabbri 4. Informazioni Amministrazione Petelli, Via Udine 2. 43143 I

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, bagno, affittansi. Ricci 3. 75884 I

APPARTAMENTI quattro, tre stanze, cameretta, bagno, termosifone, poggiuolo, comfort moderno, affittansi via Tiepolo, prezzi convenientissimi. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 75994 I

APPARTAMENTI signorili 2-4 stanze, comfort, riscaldamento, ascensore, nuove costruzioni Ascoli 3-5 affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 20680 I

APPARTAMENTI graziosi, camera, cameretta, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittansi settembre. Piccardi 48, prezzo modesto. Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 75819 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, pigioni correnti Revere 2, Capello 3, Mirti 8, Sonnino 7, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 20624 I

APPARTAMENTI soleggiati 3-4 stanze, affittansi, prezzo conveniente. Via Giulia 32. 20683 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato, composto di 4 stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, affittasi, via Udine 28, III. Rivolgersi piazza Borsa Dreossi e Lorcet. 75665 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, accessori, affittasi. Via Aleardi 6. 20692 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 20684 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Carducci 8. 20681 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, vista mare, affittasi. Via Tigor 21. 42986 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi 180 mensili. Indirizzo Piccolo. 43175 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, cucina, comfort, ascensore, via Commerciale 21, affitta prontamente Amm. Cehovin, Gatteri 23, telef. 39-06. 76009 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento centrale, via Palestrina 6, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 76008 I

APPARTAMENTO bellissimo tre stanze comunicanti, grandissime, stanzino, bagno, cucina, affittasi Madonnina 38. Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 75984 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mirti 3, Roiano. 75981 I

APPARTAMENTO pieno mezzogiorno, senza vis-a-vis, tre stanze, stanzino, cucina lire 190.10 mensili, affittasi prontamente. Ferriera 36. Informazioni Amm. Clementi, via Battisti 7, tel. 65-01. 75983 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, camerino, cucina, pigione 220, affittasi. Via Pilone 4. 75982 I

APPARTAMENTO due camere cucina, affittasi. Tiziano Vecellio 10. Telefonare 58-27. 43141 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, poggiuoli, bellissima vista, ascensore, riscaldamento autonomo, Piazza Carlo Alberto 3, affitto 420 più accessori. Telefono 90-54. 43132 I

CAMERE (una-due), cucina, affittansi Servola-Ferriera «Casa Rossa». Rivolgersi Conti 7, Piccoli. 20671 I

LOCALI centro per ufficio affittansi. Via Carducci 28-I. 75946 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, tutto comfort, pigione mensile 125, via Pasquale Revoltella 19 (portinaia). Informarsi: Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 76011 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, affittansi. XX Settembre 91. 75945 I

QUARTIERE due stanze, cucina, bagno, comfort, affittasi 1.o ottobre. Rivolgersi Robino, Cologna 13. 76010 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, cucina, via S. Michele 22, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 76007 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, cucina, mensili lire 200; altro tre stanze, stanzino, bagno, cucina, mensili 252.50, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 76012 I

QUARTIERE 2-3 stanze, bagno, comfort moderno, riscaldamento autonomo, affittasi. Rivolgersi dott. Pacherini, corso Vitt. Em. 37. 20660 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 5-6 camere, posizione centrale, cerco; entrerei anche primo ottobre. Cassetta 20687 L Unione Pubblicità. 20687 L

MAGAZZINO 120-150 metri quadrati, anche interno, possibilmente uso cortile, cercasi uso falegnameria con piccola macchina. Magris, Gatteri 42. 75953 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi. S. Francesco 16, magazzino. 75990 M

CARROZZELLA fonda, moderna, seminuova, bagnetto, vendonsi occasione. Molino a vento 23. 20676 M

GABBIA scimmia vendesi lire 40. San Lazzaro 20, porta 19. 43129 M

MACCHINA Naumann mondiale, altre sarto, calzolaio, famiglia 80. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 20678 M

MACCHINA Singer sarto, altra famiglia l. 80, vendonsi occasionissima. Molino a vento 23. 20676 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi occasione. Via Rivo 42, Strizzolo. 20689 M

MACCHINE cucire, ricamare Necchi, rate 30 mensili, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 20677 M

MATERASSO lana lunga, vendesi occasione. Via Vidali 12, rivolgersi portinaia. 20670 M

SMOCKING, chitarra, mandolino, collezione francobolli, bolli, vendonsi. Regina Elena 17, barbiere. 43130 M

TABELLA luminosa formato freccia e occorrenti sartoria, vendonsi prezzo ultra occasione. Indirizzo Piccolo. 75968 M

TAPPETO Biedermayer, posate argento, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 75995 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

SEDIE e poltrone usate per locale cercansi. Indirizzo Piccolo. 8690 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.– NN

A. ARRIVI nuovi matrimoniali, sale finissime: prezzi fortemente ribassati. Türk, via Battisti 12. 20661 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili. Confrontate nuovi prezzi. Qualità. 19719 NN

ARREDAMENTO completo negozio abbigliamento vendesi. Indirizzo Piccolo. 75950 NN

ATTENZIONE: partita matrimoniali, rimaste d'un fallimento, vendonsi qualunque prezzo. Manzoni 15. 7441 NN

CAMERA matrimoniale vendesi occasione. Via Boccardi 19, pianoterra. 43138 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale, finissime cucine, vendonsi occasione. XX Settembre 100, falegnameria. 76001 NN

MATRIMONIALE buonissima, con suste, vendesi. Rivolgersi barbiere Sanzin, Servola 392. 75833 NN

MATRIMONIALE, cucina, lampade, vendonsi causa partenza. Guardiella S. Giovanni n. 1063. 43134 NN

MATRIMONIALE vendesi, esclusi rivenditori. Vera occasione. Conti 20-IV, destra. 43162 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, attaccapanni, cucina, tavoli, letti, armadioni, vendonsi. Corso Garibaldi 4-I. 43188 NN

STANZA letto una persona, due armadi vendonsi. XXIV Maggio 6-I, sinistra. 75993 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.– O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 20662 O

A. A. ACQUISTA, scambia, argenteria, oro, orologi, brillanti. Disimpegna polizze Oreficeria Spina. Imbriani 2. 43189 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. ACQUISTO oro, disimpegno polizze (vendo ratealmente). Signoretto, Corso Emanuele 2. 20669 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTA, scambia argenteria, oro, brillanti, orologi, disimpegna polizze oreficeria Spina, Imbriani 2. 75552 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 76 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.– P

GUADAGNO giornaliero realizzerà chiunque, ovunque, dedicandosi genialissimo lavoro eseguibile proprio domicilio. Opuscolo gratis, desiderando sotto costo campione rimettere lire due «Manis», Roma. 6363 P

PIAZZISTI riscuotitore, cerca importante vendita rateale tessuti confezioni telerie, conoscenza clientela privata. Cassetta 20687 P, Unione Pubblicità. 20687 P

RAPPRESENTANTI depositari cerca ovunque importantissima fabbrica crema calzature, appoggiandoli reclame. Scrivere: Cassetta 20659 P, Unione Pubblicità. 20659 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse · Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.– Q

AUTONOLEGGIO «Balilla» normali, aerodinamiche, senza autista. Garage Vittoria, via Palestrina, Telefono 75-05, Pontini. 43135 Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse macchine. Polonio 3, telefono 68-94. 43178 Q

BARCA metri 4.50, con attrezzamento completo, vendo prezzo convenientissimo. Custode Società della Vela, Riva Grumula. 75952 Q

BERLINA lussuosa, perfetta, vendo a privati causa partenza. Indirizzo Piccolo. 43181 Q

BIANCHI S. 5, torpedo, efficientissima, vendesi 1700. S. Francesco 10, Agolanti, telefono 85-00. 76002 Q

BICICLETTA corsa, marca conosciuta, vendesi occasione. Trento 12-I, sinistra. 75986 Q

MOTO B.S.A., Zenith, Frera, ultimissimi modelli sidecar, facilitazioni. Motorimport, Grattacielo. 20690 Q

NOLEGGIO vetture aerodinamiche con senza autista. Salone Auto, Paganini 6 (già Rossini). 75975 Q

VETTURA corsa 1100 con turbo 160 orari avviamento elettrico, perfetta efficienza, vendesi. Visibile Vasari 17. 43171 Q

501 torpedo, non bollata, gomme quasi nuove, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 43191 Q

Capitali · Società · Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.– R

AGENZIA assicurazioni dedesi. Indirizzo Piccolo. 75998 R

BOTTEGHINO frutta, arteria grande avvenire, ottimo lavoro, vendesi causa matrimonio. Indirizzo Piccolo. 7444 R

L'ora ardente

13 — **Massimo Rota**

re, papà sarà sveglio. Egli non ti vuole meno bene di quanto te ne voglio io, ma tu sai com'è intransigente in queste cose, sai quanta parte ha nella sua vita la patria, le sorti del nostro paese, dei nostri soldati! Ti lascio, Hilda, confida in Dio; non perdere il controllo su te stessa, te ne scongiuro, non precipitare, vi perdereste entrambi, perderesti anche tuo padre, tutti! Ti raccomando... — ed esce mandandole un bacio con la mano.

***

Hauff sa esattamente che fra qualche minuto gli toccherà un rimprovero e forse anche un po' lo scherno dei colleghi e dei superiori, tuttavia è tranquillo, egli non si sente pentito di quanto ha fatto, anzi se ripensa al mezzo che voleva usare per catturare Claudio Mari, ha orrore di se stesso: chi poteva obbligarlo a tanta viltà? La patria domanda eroi, martiri, non speculatori di altrui sventure, ed egli, servendosi di Hilda Stein, sarebbe stato nè più nè meno che un volgare profittatore ed un vendicativo. Chi lo sa? Forse ora il destino, al quale egli si è sempre affidato con fiducia, ha pensato alla sua felicità: Claudio Mari è morto, quel cadavere mutilato, dal volto irriconoscibile, appartiene probabilmente al disertore, egli non deve aver rimorso, questo gli importa: la guerra è guerra, se in quella morte c'è la sua partecipazione, essa è quella di ogni giorno, la legittima, il combattimento, infine. Ora riflette: il disertore nemmeno ha perduto la vita per opera dei fucili nostri, è proprio una granata italiana che l'ha stroncato assieme al gendarme. Ma lei? — pensa ora — come mai lei non si è mossa? Quale padronanza sui proprî nervi! Lei, che indubbiamente era nascosta, visto il pericolo, ha saputo resistere alla tentazione di vederlo, di avvicinarlo?

Egli non lo saprà nemmeno se un giorno...; ma verrà quel giorno?

Il generale è apparso sulla soglia dell'ufficio, ha risposto freddamente al suo saluto ed è entrato nella stanza del capitano.

Passano alcuni minuti, poi la voce del capitano, rude, fredda, chiara:

— Tenente Hauff!

Egli accorre, si irrigidisce sull'attenti; il generale è seduto nella poltrona vicino alla finestra, il capitano dietro alla scrivania ingombra di carte, due altri ufficiali, addetti al comando, sono in piedi, appoggiati alla parete di fondo.

— Beh, com'è andata? — la frase del generale ha nel tono più ironia che rimprovero.

Hauff comprende che gli è indispensabile l'indifferenza:

— Come vostra eccellenza saprà, la persona da me prescelta, all'ultimo momento ha avuto degli scrupoli.

— Ed era una persona di grande fiducia, ha detto lei..!

L'osservazione lo turba per un istante, diventa rosso, ma si riprende:

— Sì, eccellenza, di fiducia sì, lo è ancora, ma non è mai stata persona adatta a questi incarichi, e vostra eccellenza sa quanta risolutezza occorre...

— Sì, sì, lasciamo andare...

— Sono dovuto ricorrere ai soldati, quaranta tra i migliori elementi che ho distribuiti nella zona, i gendarmi si sono sparpagliati lungo la spiaggia, senonchè il gruppo dei nemici, anzichè avanzare riunito, ha preferito dividersi, allora, di conseguenza, scoperti i due e dato l'allarme, gli altri hanno potuto rifugiarsi nell'ombra.

Il generale l'ha seguito con attenzione, conservando il volto accigliato ed ora che Hauff accenna ad una sosta, ne approfitta:

— Ma non avevate lanterne?

— Sì, eccellenza, ma proprio in quell'istante, avvisate da un razzo, le batterie del Tombio, credo, hanno incominciato a battere la zona e questo, naturalmente, ha portato lo scompiglio.

— Le sembra poco?

— Eccellenza...

Il generale non lo lascia continuare:

— Capirà, tenente, che mantenere il collegamento e la logica delle azioni quando il nemico non spara, lo sa ognuno; se, per quattro granate, gli uomini alle sue dipendenze si sbandano, mi dica, che faranno in un attacco?

Hauff è colpito profondamente, egli ritiene giunto il momento di piegare le spalle per subire le conseguenze del mancato successo.

Ma è in errore, l'agitazione lo fa precorrere gli eventi; il generale incomincia appena l'interrogatorio che deve aver studiato in precedenza:

— Tenente, in seguito a quale fatto i soldati hanno abbandonato i loro nascondigli?

— Si son viste due figure uscire dall'ombra e fermarsi un istante davanti al deposito di reti.

— Com'erano, che grado avevano?

— Non si è potuto vedere tanto, eccellenza; quando i gendarmi sono arrivati al posto, esse erano già scomparse al lato della tettoia, nel buio.

— E perchè i gendarmi non sono entrati in quell'ombra?

— Eccellenza, nello stesso momento due altri uomini si son visti al chiarore di un razzo verde, i nostri li hanno inseguiti sparando; durante l'inseguimento i nemici si son divisi, uno è stato raggiunto, ma proprio nel momento in cui il gendarme gli metteva le mani addosso, una granata ha sfracellato entrambi e ferito i vicini; l'altro...

Il generale si alza in piedi e lo interrompe bruscamente:

— L'altro, si capisce, è stato lasciato in pace, perchè i suoi quaranta soldati non sopportano il disturbo delle granate! Bene, bene, può andare, tenente.

Hauff batte i talloni ed esce; è pallido, tremante, ma prova solo ira con se stesso, molto più che verso il generale. Che volevano da lui? Che impegnasse suo padre e sua madre, che negasse al suo cuore il diritto di farsi obbedire quel tanto che ogni uomo sente di dover obbedire? Ha fatto quanto stava in lui, ufficiale, ha fatto il suo dovere, più che normale, ma non ignobilmente: questo gli importa, il resto non lo riguarda, lo lascia indifferente.

(Continua)